NOTA SETTORIALE

Procedura export Prodotti Agro-alimentari italiani verso la Cina

Aggiornamento: Luglio 2019



ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italian Trade Agency
Sanlitun Diplomatic Residence Compound, Unit 1, 6th floor,
Chaoyang district, Gongren Tiyuchang north rd.,
100600 Beijing - P.R. China
tel: 0086 10 65973797

意大利对外贸易委员会–政府机构 北京办事处
三里屯外交公寓办公楼 1 单元 6 层 1 室,
朝阳区工人体育场北路 1 号
北京 100600
pechino@ice.it

ITALIAN TRADE AGENCY

Contents

1. Procedura per l'esportazione 5

1.1. Normativa sulla sicurezza e sull'introduzione di beni alimentari nel mercato cinese: produzione, esportazione e documenti doganali 5

1.2. Etichettatura 7

1.2.1. Codice a barre 8

1.3. Fumigazione o trattamento termico dell'imballaggio in legno 8

1.4. Procedura d'ingresso in dogana 8

1.5. Il ruolo dell'importatore 9

1.6. Cosa si può importare, cosa non si può importare 9

1.7. Spedizione campionatura promozionale 10

1.7.1. Partecipazione a fiere 10

1.7.2. Altri eventi promozionali non fieristici 11

1.7.3. Campioni nel bagaglio 11

1.8. Dazi doganali 12

2. Dati statistici 13

2.1. Pasta 13

..... 13

2.2. Formaggi 14

2.3. Olio extravergine di oliva 14

2.4. Prodotti da forno 15

2.5. Biscotti 16

2.6. Cioccolata 17

2.7. Caffè tostato 17

2.8. Vino imbottigliato 19

2.9. Aceto 20

2.10. Acqua minerale 21

2.11. Latte 22

Prodotti: 0401, Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti 23

.....23

Prodotti: 0401, Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti.....24

.....24

2.12. Carni.....25

2.13. Prosciutto.....25

2.14. Carne suina congelata.....26

2.15. Citrus.....27

.....27

.....28

3. Top 100 chain stores in China.....29

4. Il settore biologico in Cina.....34

4.1. Introduzione.....34

4.2. Dati relativi al settore e posizione dell'Italia.....34

4.3. Analisi dei canali di distribuzione.....35

4.3.1. Produttori.....35

4.3.2. Importatori e distributori.....35

4.3.3. Retailers.....36

4.3.4. E-commerce.....36

4.4. Fiere.....37

4.5. Analisi del quadro normativo.....37

4.6. Passaggi normativi per la certificazione dei prodotti biologici.....38

Appendice – Fonti istituzionali.....39

1. Norma per l'etichettatura.....39

2. Requisiti di Ispezione e Quarantena per gli impianti di agrumi italiani importati.....47

3. Procollo esportazione carne suina congelata.....53

1. Procedura per l'esportazione

1.1. Normativa sulla sicurezza e sull'introduzione di beni alimentari nel mercato cinese: produzione, esportazione e documenti doganali

Gravissimi episodi di frodi alimentari hanno portato il governo cinese alla necessaria stesura di norme particolarmente stringenti, per recuperare la fiducia dei consumatori. Altrettanto stringente è la verifica della applicazione delle norme: produttori e esportatori devono quindi curare massimamente gli aspetti procedurali e documentali delle loro esportazioni verso la Cina.

Food and Safety Law, pubblicata nel giugno 2009 (e successivi aggiornamenti) è la legge che in Cina stabilisce gli standard tecnico-qualitativi in campo alimentare, così come le procedure per l'ingresso di beni alimentari entro i confini nazionali. La conformità dei prodotti a tali standard viene testata alla frontiera di entrata in Cina.

Registrazione del produttore. Per poter introdurre sul mercato cinese la propria produzione, **gli impianti di produzione di carni, caseari, frutta, devono essere approvati dalla amministrazione cinese AQSIQ e quindi registrati in una lista ufficiale**: l'azienda deve ottemperare all'obbligo di registrazione del singolo stabilimento produttivo tramite le autorità locali italiane. Per iniziare il processo di registrazione, il produttore deve contattare l'**Azienda Sanitaria Locale/Azienda Tutela Salute** di competenza territoriale per lo stabilimento di produzione, la quale rilascia un documento che certifica che l'impianto risponde agli standard cinesi necessari per l'ingresso nel mercato cinese (il **Ministero della Salute italiano** ha diramato a tutto il territorio il modello di tale documento, con una circolare del dicembre 2014). Il **Ministero della Salute italiano**, ricevuta la documentazione dalle **ASL/ATS**, la integra con una dichiarazione di conformità e inoltra la richiesta di registrazione degli stabilimenti italiani alle **autorità cinesi** per il tramite **dell'Ambasciata d'Italia a Pechino**.

Le autorità cinesi, quando ritengano conforme la documentazione, concedono la loro approvazione e inseriscono l'azienda richiedente nella lista degli stabilimenti autorizzati, pubblicata su un portale web dell'amministrazione competente, purtroppo disponibile solo in cinese: (http://www.cnca.gov.cn/ywzl/gjgnhz/jkzl/)

L'ufficio presso il Ministero della Salute competente per la registrazione sopra indicata è la Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti, Ufficio IX, sito in Via G. Ribotta n° 5 00144 Roma Tel 06 59946117 indirizzo e mail: export.alimenti@sanita.it.

Registrazione dell'esportatore. Dal 1° ottobre 2012, **tutti gli esportatori** verso la Cina di prodotti agroalimentari, vino incluso, hanno **l'obbligo di registrarsi** sul sito dell'Amministrazione cinese per la Supervisione della Qualità, l'Ispezione e la Quarantena – **AQSIQ** **http://ire.eciq.cn/** (sito disponibile anche in lingua inglese) La registrazione prevede la compilazione, da parte dell'azienda esportatrice, di un formulario on-line con le informazioni relative alla ditta e ai suoi importatori/agenti autorizzati in Cina.

Documenti per l'esportazione: effettuata la prima registrazione, ogni esportazione deve essere corredata della seguente documentazione:

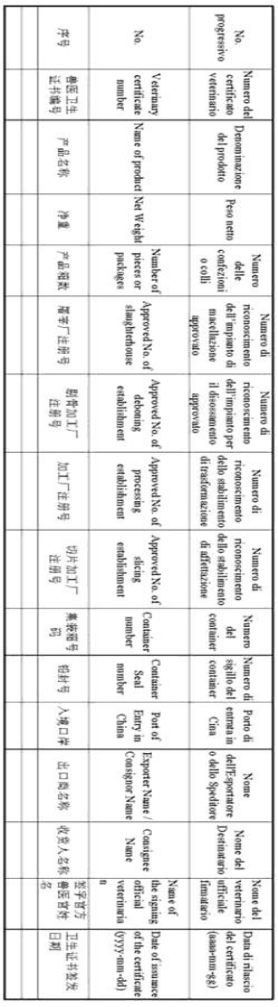
1. contratto di vendita o conferma d'ordine;
2. fattura;
3. packing list;
4. cargo manifest;
5. polizza di carico (bill of lading);
6. avviso di spedizione (dallo spedizioniere all'importatore);
7. certificato di origine;
8. certificato sanitario per l'esportazione;
9. campione dell'etichetta conforme alla normativa cinese;
10. copie di campione dell'etichetta tradotte in cinese;
11. certificato fitosanitario (richiesto anche per imballaggio in legno; benché tale certificato non sia obbligatorio, le dogane cinesi lo possono richiedere. Vi consigliamo pertanto di attivarvi con lo spedizioniere e di richiedere agli uffici regionali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Certificato Fitosanitario prima di far giungere a destinazione i prodotti agroalimentari

L'elenco sopra riportato costituisce l'insieme dei documenti normalmente richiesti dalle autorità locali per l'ingresso dei prodotti agroalimentari in Cina. Si raccomanda comunque di verificare con l'importatore (intermediario imprescindibile in Cina, vedi più avanti) i documenti necessari per ogni tipo di prodotto ed i valori massimi consentiti.

Caso particolare: prosciutto crudo o cotto e in genere carni suine stagionate e trattate termicamente:

per importare tali carni, dal 1° febbraio 2013, oltre ai documenti precedentemente elencati, è necessario allegare anche un ulteriore documento con le seguenti informazioni (fac-simile qui a fianco)

- numero progressivo
- numero del certificato
- descrizione/nome del prodotto
- peso netto
- numero dei colli / pezzi
- numero di identificazione/approvazione del macello approvato
- numero di identificazione/approvazione dell'impianto di disossamento approvato
- numero di identificazione/approvazione dell'impianto di lavorazione approvato
- numero di identificazione/approvazione dell'impianto di affettamento approvato
- numero di identificazione del container



- numero di identificazione del sigillo sul container
- porto di entrata in Cina
- nome dell'esportatore
- nome del destinario / importatore
- nome del veterinario autorizzato che firma
- data di rilascio del certificato

Il documento deve essere rilasciato dalle competenti ASL/ATS locali.

1.2. Etichettatura

Su tutti i prodotti agroalimentari confezionati importati in Cina grava l'obbligo dell'etichettatura in lingua cinese, secondo quanto previsto dalle norme del China National Standard, GB7718-2011: il testo ufficiale di tale norma è disponibile solo in lingua cinese (in *appendice* di questa nota ne trovate la traduzione non ufficiale).

L'etichetta in cinese può essere applicata all'origine o a destinazione:

- *applicazione dell'etichetta cinese all'origine*: l'esportatore fornisce le informazioni di base all'importatore che provvederà a realizzare un modello di etichetta conforme alle norme cinesi, ottenendo anche un pre-assenso informale da parte delle autorità locali. Tale modello sarà poi utilizzato dall'esportatore per stampare o applicare le etichette direttamente sull'imballaggio originale. Il prodotto arriva quindi alla dogana cinese già etichettato e pronto per le pratiche di sdoganamento che verranno curate dall'importatore. Il vantaggio di utilizzare questa procedura resta nella possibilità di adattare più pienamente la veste grafica del prodotto al mercato cinese e nella non necessità di intervenire con manipolazioni del prodotto in magazzino doganale

- *applicazione dell'etichetta cinese a destinazione*: l'esportatore invia in Cina la merce e fornisce i dettagli di etichetta obbligatori all'importatore in Cina. Quest'ultimo provvede a tradurre, stampare ed applicare le etichette direttamente all'arrivo della merce in Cina all'interno di un magazzino franco. Questa soluzione permette una maggiore flessibilità e reazione in caso di errori nella predisposizione dell'etichetta, ma comporta un incremento dei costi legato alla manipolazione del prodotto, all'uso del magazzino franco (o in zona franca) ed alle prestazioni di servizi addizionali da parte dell'importatore. Questa soluzione è preferibile per le spedizioni iniziali o per forniture con piccoli quantitativi.



Esempio di etichetta in cinese con definizione dei campi essenziali:
nome del prodotto
composizione
data di produzione
data di validità
modalità di conservazione
paese di orgine
produttore
importatore (nome, indirizzo, telefono)
valori nutrizionali
peso netto

1.2.1. Codice a barre

Il codice a barre non è espressamente richiesto dalla norma ufficiale ma, soprattutto la GDO cinese, richiede che il prodotto sia già contraddistinto da un codice generato in Italia, per efficienza di gestione della merce e per rafforzare nel cliente la percezione di autenticità della provenienza estera del prodotto.

1.3. Fumigazione o trattamento termico dell'imballaggio in legno

Tutti i materiali da imballaggio in legno utilizzati per sostenere, proteggere o trasportare una spedizione (inclusi pallet e relativi piedini di appoggio) devono subire un trattamento termico (HT, a 56°/30' al cuore del legno) oppure di fumigazione con bromuro di metile (MB). Eseguito il trattamento sul materiale da imballaggio in legno, esso verrà contraddistinto con il marchio IPPC/FAO che riporta sigle e codici identificativi. Il marchio stampato sull'imballaggio in legno è condizione sufficiente perché lo stesso venga considerato a norma, senza il bisogno di alcuna dichiarazione aggiuntiva.

1.4. Procedura d'ingresso in dogana

Una volta in Cina, all'arrivo in dogana, le Autorità locali effettueranno i **controlli** e le altre **verifiche** previste dalle procedure di **ispezione** e **quarantena**. In base alla normativa saranno oggetto del controllo, allo stesso momento: etichette, prodotti, documenti di accompagnamento.

In particolare, China Inspection and Quarantine (CIQ, parte di AQSIQ) verificherà la corrispondenza dell'etichetta ai requisiti stabiliti dalle citate leggi e norme sugli standard cinesi, e ispezionerà l'autenticità *(Art. III Announcement on Adjusting the Label Approval System for Import and Export Foods and Cosmetics of General Administration of Quality Supervision, Inspection and Quarantine of The People's Republic of China No. 44, 2006,* valido dal 1° Aprile 2006). Se l'etichetta è ritenuta conforme alle norme e agli standard della legge cinese e il prodotto supera i controlli

di qualità, China Inspection and Quarantine emetterà un certificato di ispezione attestante la conformità e contenente la dicitura “Label approved”;

Se l’etichetta non è conforme alle norme locali o il prodotto non supera i controlli di qualità, “laddove leggi e regolamenti amministrativi non dispongano diversamente", China Inspection and Quarantine (CIQ) può ordinare alle parti di distruggere le merci importate; altrimenti è consentito all’esportatore di rispedirle all’origine: in quest’ultimo caso, l’esportatore può emettere una dichiarazione di reso (*return notice*) e notificarla alla dogana cinese in forma scritta. Con la dichiarazione di reso, la dogana potrà avviare le formalità per la spedizione delle merci al porto di partenza

La procedura di ispezione e controllo richiede di norma un tempo variabile **da 1 a 3 settimane** in base al tipo di prodotto e della complessità dei controlli di qualità.

1.5. Il ruolo dell’importatore

In qualsiasi mercato estero il ricorso alla figura dell’**importatore** è determinante. Tale scelta in Cina è **praticamente obbligatoria** in quanto tutte le operazioni di import-export devono essere effettuate tramite **società dotate di licenza di commercio estero**. Anche la maggior parte dei grandi clienti (horeca, gdo) non usa occuparsi dell’importazione diretta, rendendo il passaggio attraverso l’importatore l’unico canale di accesso percorribile.

In sintesi, la figura dell’importatore in Cina si occupa di:

- ✓ supportare la predisposizione della documentazione necessaria per l’esportazione, comprese le etichette;
- ✓ fornire direttamente, o con società collegate, la licenza di importazione;
- ✓ curare lo sdoganamento del prodotto ed il pagamento degli oneri connessi;
- ✓ provvedere direttamente, o con società collegate, alla distribuzione nel territorio interno;
- ✓ infine, nel caso in cui curi la distribuzione, assicura anche le attività di promozione, marketing e vendita del prodotto.

1.6. Cosa si può importare, cosa non si può importare

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo stabilito dal governo cinese per l’importazione dei prodotti alimentari italiani verso il mercato nazionale: è la fotografia, alla data di aggiornamento della presente nota, di quanto può e non può entrare nel mercato nazionale cinese. Poichè gli atti autorizzativi possono essere modificati anche repentinamente, è consigliabile chiedere sempre ad un qualsiasi ufficio ICE su territorio cinese (i cui contatti sono disponibili alla fine della nota) quale sia lo stato di autorizzazione per l’importazione del prodotto alimentare di interesse.

Nei ristoranti e nei supermercati delle città più grandi non è infrequente trovare anche prodotti che, secondo la tabella riassuntiva che segue, non sono ammessi all’importazione: si tratta di merce entrata attraverso la dogana di Hong Kong o grazie a relazioni di alcuni importatori presso gli uffici delle dogane di ingresso.

Prodotto	Status	nota
Arance rosse e limoni	AMMESSA	da 11.05.2017 (in appendice protocollo ufficiale)
Caffe' - cioccolato	AMMESSA	
Carne suina congelata	AMMESSA	Protocollo firmato il 27 marzo 2019 (in appendice), in attesa di autorizzazione elenco macelli autorizzati.
Formaggi erborinati (per es. gorgonzola, taleggio)	AMMESSA	
Kiwi	AMMESSA	dal 06.07.2009
Latte e derivati	AMMESSA	
Mortadella	AMMESSA	dal 06.12.2004 previa registrazione dello stabilimento
Prodotti da forno	AMMESSA	
Prosciutto cotto	AMMESSA	dal 06.12.2004 previa registrazione dello stabilimento.
Prosciutto crudo	AMMESSA	dal 06.12.2004 previa registrazione dello stabilimento.
Spezie	AMMESSA	
Pasta	AMMESSA	
Conserve (sughi, marmellate, sottoli, sottaceti)	AMMESSA	
Nocciole	AMMESSA	
Olio e aceto	AMMESSA	
Gelati	AMMESSA	
Prodotti ittici congelati	AMMESSA	Solo alcune specie e previa registrazione dello stabilimento
Vino, birra e acque minerali	AMMESSA	
Carni fresche avicole	NON AMMESSA	a causa della influenza aviaria ("bird flu")
Carni fresche bovine	NON AMMESSA	a causa BSE, c.d. "mucca pazza"
Carni fresche ovine	NON AMMESSA	a causa del virus c.d. della "lingua blu"
Farina di grano duro	NON AMMESSA	Negoziato in corso
Riso per risotti	NON AMMESSA	Protocollo in via di definizione
Salumi/insaccati, esclusi quanti già presenti in lista	NON AMMESSA	Negoziato in corso
Ortofrutticoli freschi, tranne agrumi e kiwi	NON AMMESSA	Stiamo negoziando un accordo per l'export di pere

1.7. Spedizione campionatura promozionale

Per quanto riguarda la spedizione di **campionatura di prodotto a scopo promozionale**, si possono considerare tre principali casistiche:

1.7.1. Partecipazione a fiere

L'importazione di campionatura per l'esposizione durante una fiera segue una procedura speciale con la **sostanziale esenzione dall'obbligo di osservazione delle norme sull'etichettatura e di pagamento dei dazi** (in caso

di utilizzo di Carnet ATA). Gli organizzatori fieristici, infatti, di solito stipulano degli **accordi con la China Inspection and Quarantine** competente per territorio per facilitare l'ingresso dei prodotti in fiera. Gli stessi organizzatori fieristici, di solito, forniscono tutte le informazioni dettagliate e la modulistica necessaria agli espositori per l'espletamento delle procedure di importazione: si consiglia comunque di verificare preventivamente ogni dettaglio e, in ogni caso, **affidarsi allo spedizioniere ufficiale** designato dagli organizzatori della manifestazione.

1.7.2. Altri eventi promozionali non fieristici

In questo caso si deve seguire la stessa procedura d'importazione dei prodotti destinati alla vendita: non esiste, infatti, una procedura speciale per l'invio di campioni non destinati alla vendita.

1.7.3. Campioni nel bagaglio

Qualora si voglia portare nel bagaglio campioni di bottiglie, ne sono consentite al massimo due, senza dover effettuare la procedura di importazione e la preparazione dell'etichette/a in cinese.

1.8. Dazi doganali

Pur essendo sensibilmente diminuiti nel corso degli anni, soprattutto a seguito dell'adesione della Cina al WTO, i dazi doganali, combinati all'IVA, continuano ad incidere sensibilmente sul prezzo finale dei prodotti.

I dazi attualmente in vigore per i principali prodotti agroalimentari sono i seguenti (fonte dogane cinesi 2019):

Prodotto	Codice Doganale	Dazio (%)	Imposta sul consume/(%)	VAT(%)	Totale (%)
Aceto	2209	5	-	16	21.8
Acqua minerale	2201.1010	5	-	16	21.8
Olive oil (crude oil)	1509.1000	10	-	10	27.6
Olive oil (other)	1509.9000	10	-	16	27.6
Bread, pastry, cakes, biscuits and other bakers'wares, whether or not containing cocoa;communion wafers, empty cachets of a kind suitable for pharmaceutical use, sealing wafers, rice paper and similar products	1905 (1905.1000, 1905.2000, 1905.3100, 1905.3200, 1905.4000, 1905.9000)	10	-	16	27.6
Caffe' tostato	0901.2100	15	-	16	33.4
Cioccolata (cocoa powder, containing added sugar or other sweetening matter); other preparations in blocks, slabs or bars weighing more than 2kg or in liquid, paste, powder, granular or other bulk form in containers or immediate packings, of a content exceeding 2kg	1806.1000/2000	10	-	16	27.6
Formaggi	0406	12	-	16	29.92
Latte	0401	15		16	33.4
Pasta	1902	10	-	16	27.6
Prosciutto	0210.1900	25	-	10	37.5
Vino imbottigliato ≤2L	2204.2100	14	10	16	48.2
Sparkling wine	2204.1000	14	10	16	48.2
Citrus Fruit	1805100000	11	-	10	22.1

2. Dati statistici

Di seguito i dati dell'esportazione in Cina di alcuni prodotti agroalimentari richiesti; **fonte: dogana cinese**.

2.1. Pasta China Imports from World, January - December, millions of US Dollars

Prodotti: 1902, Paste alimentari, anche cotte o farcite con carne o altre sostanze oppure altrimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
1902	Paste alimentari, anche cotte o farcite con carne o altre sostanze oppure altrimenti preparate, quali spaghetti, maccheroni, tagliatelle, lasagne, gnocchi, ravioli, cannelloni; cuscus, anche preparato	172,278,642	238,766,041	248,204,054	100	100	100	3.95
190230	Paste alimentari, cotte o altrimenti preparate (escl. quelle farcite)	142,559,320	201,616,503	204,299,745	82.75	84.44	82.31	1.33
190219	Paste alimentari, non cotte né farcite né altrimenti preparate, non contenenti uova	21,612,512	29,136,185	35,602,861	12.55	12.20	14.34	22.19
190220	Paste alimentari farcite con carne o altre sostanze, anche cotte o altrimenti preparate	7,553,120	7,310,921	7,713,060	4.38	3.06	3.11	5.50
190211	Paste alimentari, non cotte né farcite né altrimenti preparate, contenenti uova	413,113	573,450	472,670	0.24	0.24	0.19	-17.57
190240	Cuscus, anche preparato	140,577	128,982	115,718	0.08	0.05	0.05	-10.28

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
_Mondo	172,278,642	238,766,041	248,204,054	100	100	100	3.95
Corea del Sud	52,471,731	109,100,469	102,644,913	30.46	45.69	41.36	-5.92
Taiwan	34,410,469	32,383,488	36,998,744	19.97	13.56	14.91	14.25
Italia	24,323,725	28,125,785	27,766,367	14.12	11.78	11.19	-1.28
Hong Kong	16,246,745	19,766,547	23,277,337	9.43	8.28	9.38	17.76
Giappone	9,074,896	10,331,370	13,850,880	5.27	4.33	5.58	34.07

ITALIAN TRADE AGENCY

2.2. Formaggi China Imports from World, January – December, millions of US Dollars

Prodotti: 0406, Formaggi e latticini

Anno civile: 2016 - 2018

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	419,406,076	497,724,900	513,160,085	100	100	100	3.10
Nuova Zelanda	216,391,112	244,240,873	247,817,830	51.60	49.07	48.29	1.46
Australia	76,954,542	87,225,611	86,673,949	18.35	17.53	16.89	-0.63
Stati Uniti	40,975,731	60,234,683	55,816,288	9.77	12.10	10.88	-7.34
Italia	15,639,892	20,320,613	24,019,067	3.73	4.08	4.68	18.20
Danimarca	14,711,057	20,979,496	23,602,260	3.51	4.22	4.60	12.50

2.3. Olio extravergine di oliva China Imports from World, January – December, millions of US Dollars

Prodotti: 1509, Olio di oliva e sue frazioni, ottenuti esclusivamente dai frutti dell'ulivo attraverso procedimenti meccanici o fisici senza pregiudizio degli oli, anche raffinati, (ma non modificati chimicamente)

Anno civile: 2016 - 2018

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	174,755,085	191,700,008	167,810,903	100	100	100	-12.46
Spagna	136,157,979	150,087,049	131,713,445	77.91	78.29	78.49	-12.24
Italia	26,191,034	25,975,290	24,234,137	14.99	13.55	14.44	-6.70
Grecia	4,851,042	2,535,465	3,694,453	2.78	1.32	2.20	45.71
Australia	2,632,680	2,602,283	2,976,337	1.51	1.36	1.77	14.37
Turchia	795,851	787,876	899,853	0.46	0.41	0.54	14.21

Prodotti: 150910, Olio di oliva vergine e sue frazioni ottenuti esclusivamente dai frutti dell'ulivo attraverso procedimenti meccanici o fisici senza pregiudizio degli oli

Anno civile: 2016 - 2018

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	160,177,413.00	170,706,290.00	140,237,440.00	100	100	100	-17.85
Spagna	127,521,389.00	133,537,753.00	106,612,540.00	79.61	78.23	76.02	-20.16
Italia	21,319,141.00	22,144,196.00	23,031,457.00	13.31	12.97	16.42	4.01
Grecia	4,544,985.00	2,441,466.00	3,340,569.00	2.84	1.43	2.38	36.83
Australia	2,631,928.00	2,601,775.00	2,976,269.00	1.64	1.52	2.12	14.39
Tunisia	1,066,211.00	1,308,118.00	830,655.00	0.67	0.77	0.59	-36.50

2.4. Prodotti da forno China Imports from World, January – December, millions of US Dollars

Prodotti: 1905, Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicamenti, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili

Anno civile: 2016 - 2018

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
1905	Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicamenti, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	757,720,688	774,392,773	814,190,559	100	100	100	5.14
190590	Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicamenti, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili (	292,589,720	306,956,506	356,095,440	38.61	39.64	43.74	16.01
190531	Biscotti con aggiunta di dolcificanti	325,677,988	287,390,428	286,174,131	42.98	37.11	35.15	-0.42
190532	Cialde e cialdine	123,221,283	163,125,967	151,617,903	16.26	21.07	18.62	-7.05
190540	Fette biscottate, pane tostato e prodotti simili tostati	15,728,091	16,543,725	19,900,293	2.08	2.14	2.44	20.29
190520	Pane con spezie (panpepato), anche con aggiunta di cacao	456,172	337,219	396,156	0.06	0.04	0.05	17.48
190510	Pane croccante detto 'Knackebrot'	47,434	38,928	6,636	0.01	0.01	0	-82.95

Prodotti: 1905, Prodotti della panetteria, della pasticceria o della biscotteria, anche con aggiunta di cacao; ostie, capsule vuote dei tipi utilizzati per medicamenti, ostie per sigilli, paste in sfoglie essiccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	757,720,688	774,392,773	814,190,559	100	100	100	5.14
Indonesia	190,955,942	207,882,484	196,706,639	25.20	26.85	24.16	-5.38
Hong Kong	102,662,034	137,024,824	174,526,093	13.55	17.69	21.44	27.37
Malesia	75,558,650	72,848,367	76,208,215	9.97	9.41	9.36	4.61
Taiwan	49,882,370	49,688,571	45,009,222	6.58	6.42	5.53	-9.42
Giappone	34,973,405	33,710,462	43,228,131	4.62	4.35	5.31	28.23
Danimarca	57,832,281	50,744,626	41,478,752	7.63	6.55	5.09	-18.26
Vietnam	17,352,446	20,349,849	31,485,113	2.29	2.63	3.87	54.72
Thailandia	14,862,863	24,117,011	28,974,850	1.96	3.11	3.56	20.14
Corea del Sud	41,879,976	24,568,521	22,047,772	5.53	3.17	2.71	-10.26
Stati Uniti	22,410,119	18,638,708	20,490,630	2.96	2.41	2.52	9.94
Germania	15,935,769	17,581,984	17,682,729	2.10	2.27	2.17	0.57
Austria	15,380,222	14,169,448	15,057,277	2.03	1.83	1.85	6.27
Italia	19,897,911	15,034,909	13,848,979	2.63	1.94	1.70	-7.89
Francia	13,070,994	16,048,522	9,309,909	1.73	2.07	1.14	-41.99
Regno Unito	7,549,692	6,380,792	8,675,049	1	0.82	1.07	35.96

2.5. Biscotti China Imports from World，January - December，Millions of US Dollars

Prodotti: 190531, Biscotti con aggiunta di dolcificanti

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	325,677,988	287,390,428	286,174,131	100	100	100	-0.42
Indonesia	87,890,463	74,430,712	75,992,930	26.99	25.90	26.56	2.10
Danimarca	57,375,151	50,417,828	39,048,239	17.62	17.54	13.65	-22.55
Malesia	39,831,466	38,660,975	38,952,417	12.23	13.45	13.61	0.75
Giappone	19,466,280	18,022,304	24,800,359	5.98	6.27	8.67	37.61
Corea del Sud	27,185,845	15,589,179	12,795,264	8.35	5.42	4.47	-17.92
Taiwan	7,141,284	10,206,077	10,485,690	2.19	3.55	3.66	2.74
Hong Kong	6,102,790	6,991,217	7,827,616	1.87	2.43	2.74	11.96
Thailandia	3,704,364	4,504,399	7,624,285	1.14	1.57	2.66	69.26
Regno Unito	5,958,152	5,129,620	7,064,698	1.83	1.79	2.47	37.72
Belgio	6,363,515	6,324,333	6,355,107	1.95	2.20	2.22	0.49
Italia	9,434,199	6,957,101	5,822,366	2.90	2.42	2.04	-16.31
Francia	9,381,904	11,818,679	5,577,374	2.88	4.11	1.95	-52.81
Paesi Bassi	947,541	3,626,171	5,052,642	0.29	1.26	1.77	39.34
Spagna	6,988,537	5,464,498	4,818,115	2.15	1.90	1.68	-11.83
Vietnam	872,205	935,144	4,253,945	0.27	0.33	1.49	354.90

2.6. Cioccolata China Imports Total from World, January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 18, Cacao e sue preparazioni

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
18	Cacao e sue preparazioni	683,552,021	659,401,912	787,779,708	100	100	100	19.47
1806	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	333,153,085	349,565,922	449,838,716	48.74	53.01	57.10	28.68
1805	Cacao in polvere (escl. zucchero o altri dolcificanti)	98,671,506	97,546,587	102,220,322	14.44	14.79	12.98	4.79
1803	Pasta di cacao, anche sgrassata	82,583,501	77,219,315	80,890,130	12.08	11.71	10.27	4.75
1804	Burro, grasso e olio di cacao	81,511,747	71,583,965	80,357,865	11.93	10.86	10.20	12.26
1801	Cacao in grani, interi o infranti, greggio o torrefatto	87,015,857	62,986,851	74,044,361	12.73	9.55	9.40	17.56
1802	Gusci o pellicole (bucce) e altri residui di cacao	616,325	499,272	428,314	0.09	0.08	0.05	-14.21

Prodotti: 1806, Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	333,153,085	349,565,922	449,838,716	100	100	100	28.68
Italia	92,264,177	79,789,159	94,271,784	27.69	22.83	20.96	18.15
Russia	4,322,602	21,886,219	61,386,143	1.30	6.26	13.65	180.48
Belgio	44,367,556	51,484,925	52,977,326	13.32	14.73	11.78	2.90
Malesia	8,376,964	16,426,994	48,678,146	2.51	4.70	10.82	196.33
Stati Uniti	25,741,000	27,526,936	30,268,707	7.73	7.88	6.73	9.96

2.7. Caffè tostato China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
09	Caffè, tè, mate e spezie	667,199,964	894,332,937	633,868,659	100	100	100	-29.12
0901	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione	493,870,205	684,545,152	302,442,580	74.02	76.54	47.71	-55.82
0902	Tè, anche aromatizzato	111,681,872	149,108,509	178,435,023	16.74	16.67	28.15	19.67
0904	Pepe (del genere Piper); pimenti del genere Capsicum o del genere Pimenta, essiccati,tritati o polverizzati	50,083,351	36,960,743	137,873,118	7.51	4.13	21.75	273.03
0910	Zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry e altre spezie, n.n.a.	8,003,784	19,428,984	9,760,589	1.20	2.17	1.54	-49.76
0905	Vaniglia	833,151	1,313,327	2,364,942	0.13	0.15	0.37	80.07
0906	Cannella e fiori di cinnamomo	1,537,317	1,378,770	1,601,198	0.23	0.15	0.25	16.13
0909	Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino e di carvi, nonché bacche di ginepro	561,054	713,998	539,368	0.08	0.08	0.09	-24.46
0908	Noci moscate, macis, amomi e cardamomi	282,804	313,414	399,894	0.04	0.04	0.06	27.59
0903	Mate	346,410	524,380	335,708	0.05	0.06	0.05	-35.98
0907	Garofani antofilli, chiodi e steli	16	45,660	116,239	0	0.01	0.02	154.58

Prodotti: 09, Caffè, tè, mate e spezie

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
_Mondo	667,199,964	894,332,937	633,868,659	100	100	100	-29.12
Vietnam	347,305,324	441,420,347	167,464,841	52.05	49.36	26.42	-62.06
India	25,552,143	37,432,844	67,318,940	3.83	4.19	10.62	79.84
Sri Lanka	42,476,918	55,334,412	61,003,878	6.37	6.19	9.62	10.25
Taiwan	29,173,841	43,784,192	59,250,734	4.37	4.90	9.35	35.32
Malesia	55,389,074	48,308,206	48,339,922	8.30	5.40	7.63	0.07
Italia	19,198,956	26,631,608	27,456,972	2.88	2.98	4.33	3.10
Brasile	10,834,609	14,869,752	23,568,513	1.62	1.66	3.72	58.50
Stati Uniti	14,423,066	17,761,367	20,789,150	2.16	1.99	3.28	17.05
Colombia	6,523,221	9,505,421	18,073,621	0.98	1.06	2.85	90.14
Indonesia	35,227,616	54,662,585	17,856,902	5.28	6.11	2.82	-67.33

Prodotti: 0901, Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	493,870,205	684,545,152	302,442,580	100	100	100	-55.82
Vietnam	344,425,062	437,224,217	90,659,999	69.74	63.87	29.98	-79.26
Malesia	32,263,642	34,494,676	35,388,647	6.53	5.04	11.70	2.59
Italia	18,735,449	26,094,297	26,436,942	3.79	3.81	8.74	1.31
Brasile	9,914,276	12,695,441	21,561,419	2.01	1.86	7.13	69.84
Stati Uniti	13,449,670	17,123,401	19,867,928	2.72	2.50	6.57	16.03

2.8. Vino imbottigliato China Imports from World , January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 2204, Vini di uve fresche, inclusi i vini arricchiti di alcole; mosti di uva, parzialmente fermentati e con titolo alcolometrico effettivo > 0,5% vol. o aventi un effettivo tenore, in peso, > 0,5% vol. di alcole addizionato

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
2204	Vini di uve fresche, inclusi i vini arricchiti di alcole; mosti di uva, parzialmente fermentati e con titolo alcolometrico effettivo > 0,5% vol. o aventi un effettivo tenore, in peso, > 0,5% vol. di alcole addizionato	2,366,729,935	2,796,627,308	2,856,645,301	100	100	100	2.15
220421	Vini di uve fresche, inclusi i vini arricchiti di alcole, e mosti di uva la cui fermentazione é stata impedita o fermata con l'aggiunta di alcole (mistelle), presentati in recipienti di contenuto netto =< 2 l	2,197,375,270	2,553,576,226	2,574,676,732	92.84	91.31	90.13	0.83
220429	Vini di uve fresche, inclusi vini arricchiti di alcole, e mosti di uva la cui fermentazione é stata impedita o fermata con l'aggiunta di alcole (mistelle), in recipienti di capacità > 2 litri (escl. vini spumanti)	112,821,699	158,967,204	186,730,129	4.77	5.68	6.54	17.46
220410	Vini spumanti di uve fresche	56,529,939	75,517,239	81,935,687	2.39	2.70	2.87	8.50
220422	Vini di uve fresche, inclusi i vini i vini arricchiti di alcole, e mosti di uva la cui fermentazione é stata impedita o fermata con l'aggiunta d'alcole (mistelle), in recipienti di capacità > 2 litri ma <= 10 litri (escl. lo spumante)	0	8,553,571	13,302,279	0	0.31	0.47	55.52
220430	Mosti di uva, parzialmente fermentati, anche mutizzati diversamente che con alcole (escl. quelli la cui fermentazione é stata impedita o fermata con l'aggiunta di alcole (mistelle))	3,027	13,068	474	0	0	0	-96.37

Prodotti: 220421, Vini di uve fresche, inclusi i vini arricchiti di alcole, e mosti di uva la cui fermentazione é stata impedita o fermata con l'aggiunta di alcole (mistelle), presentati in recipienti di contenuto netto =< 2 l

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	2,197,375,270	2,553,576,226	2,574,676,732	100	100	100	0.83
Francia	966,717,486	1,049,938,538	1,009,024,418	43.99	41.12	39.19	-3.90
Australia	543,148,974	683,014,561	717,689,580	24.72	26.75	27.88	5.08
Cile	209,552,244	266,993,758	268,927,356	9.54	10.46	10.45	0.72
Spagna	142,370,787	150,106,604	156,112,297	6.48	5.88	6.06	4
Italia	114,365,514	138,171,686	146,283,690	5.21	5.41	5.68	5.87

Prodotti: 220410, Vini spumanti di uve fresche

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	56,529,939	75,517,239	81,935,687	100	100	100	8.50
Francia	25,686,203	40,073,330	47,141,824	45.44	53.07	57.54	17.64
Italia	16,848,563	20,992,113	20,754,543	29.81	27.80	25.33	-1.13
Spagna	6,273,920	6,615,114	5,257,531	11.10	8.76	6.42	-20.52
Australia	3,243,079	3,352,298	4,128,594	5.74	4.44	5.04	23.16
Germania	1,288,466	1,422,255	2,313,747	2.28	1.88	2.82	62.68

2.9. Aceto China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 220900, Aceti commestibili e loro succedanei commestibili ottenuti dall'acido acetico

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore:			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	9,927,310	8,742,226	10,739,019	100	100	100	22.84
Giappone	2,487,590	1,917,309	2,669,681	25.06	21.93	24.86	39.24
Stati Uniti	527,139	1,130,103	2,400,160	5.31	12.93	22.35	112.38
Italia	1,395,482	1,521,913	1,692,536	14.06	17.41	15.76	11.21
Germania	957,229	1,167,814	925,429	9.64	13.36	8.62	-20.76
Corea del Sud	2,480,856	1,438,997	907,040	24.99	16.46	8.45	-36.97

ITALIAN TRADE AGENCY

2.10. Acqua minerale China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
22	Bevande, liquidi alcolici ed aceti	4,784,421,437	5,281,549,973	6,436,247,068	100	100	100	21.86
2204	Vini di uve fresche, inclusi i vini arricchiti di alcole; mosti di uva, parzialmente fermentati e con titolo alcolometrico effettivo > 0,5% vol. o aventi un effettivo tenore, in peso, > 0,5% vol. di alcole addizionato	2,366,729,935	2,796,627,308	2,856,645,301	49.47	52.95	44.38	2.15
2208	Alcole etilico, con titolo alcolometrico volumico < 80% vol., non denaturato; acquaviti, liquori ed altre bevande contenenti alcole di distillazione (escl. preparazioni alcoliche composte dei tipi utilizzati per la fabbricazione di bevande)	888,075,194	1,155,028,333	1,431,131,349	18.56	21.87	22.24	23.90
2203	Birra di malto	666,152,924	750,046,524	904,280,462	13.92	14.20	14.05	20.56
2202	Acque, incluse le acque minerali e le acque gassate, con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti, e altre bevande non alcoliche (escl. succhi di frutta o di ortaggi e latte)	351,001,973	441,277,697	567,952,069	7.34	8.36	8.82	28.71
2207	Alcole etilico, con titolo alcolometrico volumico >= 80% vol. (non denaturato); alcole etilico e acquaviti, di qualsiasi titolo, denaturati	408,260,216	14,147,789	517,656,287	8.53	0.27	8.04	3558.92
2201	Acque, incluse le acque minerali naturali o artificiali e le acque gassate, senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti o di aromatizzanti; ghiaccio e neve	69,089,085	83,307,241	97,225,010	1.44	1.58	1.51	16.71
2206	Sidro, sidro di pere, idromele, sakè ed altre bevande fermentate; miscugli di bevande fermentate e miscugli di bevande fermentate e di bevande (non alcoliche), n.n.a. (escl. la birra, i vini di uve fresche, i mosti di uva nonché il vermut ed altri vi	23,888,900	29,856,989	44,434,280	0.50	0.57	0.69	48.82
2209	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili ottenuti dall'acido acetico	9,927,310	8,742,226	10,739,019	0.21	0.17	0.17	22.84
2205	Vermut e altri vini di uve fresche, preparati con piante o con sostanze aromatiche	1,295,900	2,515,866	6,183,291	0.03	0.05	0.10	145.77

Prodotti: 220110, Acque minerali e acque gassate, senza aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
220110	Acque minerali e acque gassate, senza aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti o di aromatizzanti	51,956,645	65,703,626	74,959,502	100	100	100	14.09
22011010	Mineral waters, not sweetened/flavoured	45,109,285	59,319,528	68,113,787	86.82	90.28	90.87	14.83
22011020	Aerated waters, not sweetened/flavoured	6,847,360	6,384,098	6,845,715	13.18	9.72	9.13	7.23

Prodotti: 22011010, Mineral waters, not sweetened/flavoured

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	45,109,285	59,319,528	68,113,787	100	100	100	14.83
Francia	28,797,114	40,840,402	46,303,216	63.84	68.85	67.98	13.38
Italia	4,832,349	6,066,081	7,391,573	10.71	10.23	10.85	21.85
Figi	3,985,643	4,534,485	5,657,130	8.84	7.64	8.31	24.76
Nuova Zelanda	1,625,653	2,666,607	3,076,248	3.60	4.50	4.52	15.36
Stati Uniti	717,290	664,423	932,928	1.59	1.12	1.37	40.41

2.11. Latte China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
04	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove	3,517,262,051	5,064,433,112	5,601,462,852	100	100	100	10.60
0402	Latte e crema di latte, concentrati o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	1,514,617,503	2,208,101,214	2,477,167,353	43.06	43.60	44.22	12.19
0401	Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	639,734,964	879,352,207	912,591,816	18.19	17.36	16.29	3.78
0405	Burro, inclusi burro disidradato e ghee, ed altre materie grasse provenienti dal latte, nonché paste da spalmare lattiere	303,149,924	500,158,360	696,758,415	8.62	9.88	12.44	39.31
0404	Siero di latte, anche concentrato o con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti; prodotti costituiti di componenti naturali del latte, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, n.n.a.	452,387,468	666,351,261	633,326,101	12.86	13.16	11.31	-4.96
0406	Formaggi e latticini	419,406,076	497,724,900	513,160,085	11.92	9.83	9.16	3.10
0410	Prodotti commestibili di origine animale, n.n.a.	72,987,365	154,563,986	237,605,223	2.08	3.05	4.24	53.73
0409	Miele naturale	72,810,991	91,188,837	70,109,223	2.07	1.80	1.25	-23.12
0403	Latticello, latte e crema coagulati, yogurt, chefir e altri tipi di latte e creme fermentati o acidificati, inclusa la panna, anche concentrata o aromatizzata, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, frutta o cacao	42,166,904	66,877,905	60,729,406	1.20	1.32	1.08	-9.19
0407	Uova di volatili, in guscio, fresche, conservate o cotte	0	15,445	15,230	0	0	0	-1.39
0408	Uova di volatili sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	856	98,997	0	0	0	0	-100

Prodotti: 04, Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale; prodotti commestibili di origine animale, non nominati né compresi altrove

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
_Mondo	3,517,262,051	5,064,433,112	5,601,462,852	100	100	100	10.60
Nuova Zelanda	1,886,384,852	2,782,991,367	3,082,184,025	53.63	54.95	55.03	10.75
Australia	297,500,860	379,899,941	440,127,872	8.46	7.50	7.86	15.85
Francia	290,308,321	406,606,678	396,262,643	8.25	8.03	7.07	-2.54
Stati Uniti	268,963,165	427,988,188	328,749,367	7.65	8.45	5.87	-23.19
Germania	243,186,177	304,636,067	283,399,015	6.91	6.02	5.06	-6.97
Paesi Bassi	93,711,770	144,762,641	166,451,287	2.66	2.86	2.97	14.98
Indonesia	37,638,343	102,974,364	143,253,793	1.07	2.03	2.56	39.12
Malesia	27,213,458	42,863,904	76,502,419	0.77	0.85	1.37	78.48
Irlanda	41,180,258	50,603,356	72,398,732	1.17	1	1.29	43.07
Polonia	37,664,946	54,932,029	63,540,573	1.07	1.09	1.13	15.67
Danimarca	34,411,471	50,375,564	60,461,581	0.98	1	1.08	20.02
Bielorussia	844,219	7,192,646	55,606,287	0.02	0.14	0.99	673.10
Regno Unito	25,600,466	39,411,795	50,530,902	0.73	0.78	0.90	28.21
Spagna	23,680,217	25,491,421	49,154,904	0.67	0.50	0.88	92.83
Finlandia	29,280,855	38,388,300	40,710,449	0.83	0.76	0.73	6.05
Italia	29,788,306	33,803,522	38,179,941	0.85	0.67	0.68	12.95
Uruguay	18,492,144	9,173,379	37,889,206	0.53	0.18	0.68	313.03
Belgio	19,824,422	28,243,437	37,558,300	0.56	0.56	0.67	32.98
Austria	10,888,000	22,725,860	32,884,563	0.31	0.45	0.59	44.70
Argentina	25,862,991	22,213,915	28,188,301	0.74	0.44	0.50	26.89

Prodotti: 0401, Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
0401	Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti	639,734,964	879,352,207	912,591,816	100	100	100	3.78
040150	Latte e crema di latte con grassi in peso > 10%, non concentrati né contenenti zucchero aggiunto né altra sostanza dolcificante	233,533,004	445,868,325	433,441,008	36.51	50.70	47.50	-2.79
040120	Latte e crema di latte (non concentrati) (non dolcificati) aventi tenore, in peso, di materie grasse > 1% ma =< 6%	373,623,818	391,410,895	421,158,205	58.40	44.51	46.15	7.60
040110	Latte e crema di latte (non concentrati) (non dolcificati) aventi tenore, in peso, di materie grasse <= 1%	32,294,187	41,746,490	57,804,546	5.05	4.75	6.33	38.47
040140	Latte e crema di latte con grassi in peso > 6% ma <= 10%, non concentrati né contenenti zucchero aggiunto né altra sostanza dolcificante	283,955	326,497	188,057	0.04	0.04	0.02	-42.40

ITALIAN TRADE AGENCY

Prodotti: 0401, Latte e crema di latte (non concentrati) senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2018/17
_Mondo	639,734,964	879,352,207	912,591,816	100	100	100	3.78
Nuova Zelanda	188,455,339	377,621,358	374,516,504	29.46	42.94	41.04	-0.82
Francia	129,975,455	164,368,022	158,970,189	20.32	18.69	17.42	-3.28
Germania	158,188,767	154,064,239	147,467,482	24.73	17.52	16.16	-4.28
Australia	66,198,402	69,094,164	80,694,779	10.35	7.86	8.84	16.79
Regno Unito	22,344,108	33,153,196	40,970,741	3.49	3.77	4.49	23.58
Polonia	10,787,017	12,149,058	22,873,397	1.69	1.38	2.51	88.27
Corea del Sud	16,236,764	14,152,221	16,180,876	2.54	1.61	1.77	14.33
Irlanda	5,605,103	6,851,324	14,594,270	0.88	0.78	1.60	113.01
Spagna	6,647,944	13,300,958	14,195,406	1.04	1.51	1.56	6.72
Belgio	8,323,705	8,459,897	13,629,387	1.30	0.96	1.49	61.11
Paesi Bassi	3,964,666	7,570,588	8,307,165	0.62	0.86	0.91	9.73
Austria	4,307,488	3,683,816	6,267,819	0.67	0.42	0.69	70.14
Italia	7,394,620	4,537,129	4,128,961	1.16	0.52	0.45	-9
Danimarca	3,290,988	4,328,726	2,576,785	0.51	0.49	0.28	-40.47
Bielorussia	269,170	998,072	1,691,837	0.04	0.11	0.19	69.51

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

2.12. Carni China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 02, Carni e frattaglie commestibili

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
02	Carni e frattaglie commestibili	10,258,428,757	9,485,084,874	11,018,954,588	100	100	100	16.17
0202	Carni di bovini, congelate	2,458,481,719	2,991,656,705	4,663,082,247	23.97	31.54	42.32	55.87
0203	Carni di suidi, fresche, refrigerate o congelate	3,190,040,840	2,220,132,001	2,073,971,313	31.10	23.41	18.82	-6.58
0206	Frattaglie di bovini, suidi, ovini, caprini, equine, asinine o mulesche, commestibili, fresche, refrigerate o congelate	2,532,516,882	2,197,855,798	1,622,304,006	24.69	23.17	14.72	-26.19
0204	Carni di ovini o caprini, fresche, refrigerate o congelate	573,899,285	878,356,267	1,309,066,651	5.59	9.26	11.88	49.04
0207	Carni e frattaglie di pollame vivo, vale a dire galli e galline della specie Gallus domesticus, anatre, oche, tacchini, tacchine e faraone, commestibili, fresche refrigerate o congelate	1,284,074,153	1,030,971,479	1,140,255,584	12.52	10.87	10.35	10.60
0201	Carni di bovini, fresche o refrigerate	57,065,803	73,507,735	136,560,803	0.56	0.78	1.24	85.78
0205	Carni equine, asinine o mulesche, fresche, refrigerate o congelate	12,267,608	48,952,586	57,007,550	0.12	0.52	0.52	16.45
0209	Grasso di maiale, privo di carne magra e grasso di pollame, non fusi né altrimenti estratti, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, essiccati o affumicati	143,086,287	35,465,711	8,194,396	1.40	0.37	0.07	-76.89
0210	Carni e frattaglie commestibili, salate o in salamoia, secche o affumicate; farine e polveri, commestibili, di carni o frattaglie	3,785,667	5,835,738	6,173,028	0.04	0.06	0.06	5.78
0208	Carni e frattaglie commestibili di conigli, lepri, piccioni e altri animali, n.n.a. fresche, refrigerate o congelate	3,210,513	2,350,854	2,339,010	0.03	0.03	0.02	-0.50

2.13. Prosciutto China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 0210, Carni e frattaglie commestibili, salate o in salamoia, secche o affumicate; farine e polveri, commestibili, di carni o frattaglie

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
_Mondo	3,785,667	5,835,738	6,173,028	100	100	100	5.78
Spagna	2,011,467	2,210,172	3,137,508	53.13	37.87	50.83	41.96
Italia	1,556,863	2,664,007	2,482,433	41.13	45.65	40.21	-6.82
Stati Uniti	0	646,237	136,192	0	11.07	2.21	-78.93
Francia	47,974	70,512	121,307	1.27	1.21	1.97	72.04
Australia	150,881	220,577	104,180	3.99	3.78	1.69	-52.77
Mongolia	8,800	21,829	97,005	0.23	0.37	1.57	344.39
Thailandia	9,682	2,209	94,000	0.26	0.04	1.52	4155.32
Cile	0	0	220	0	0	0	0
Brasile	0	109	93	0	0	0	-14.68
Colombia	0	0	90	0	0	0	0
Messico	0	86	0	0	0	0	-100

2.14. Carne suina congelata China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Sottovoce SA	Descrizione	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
		2016	2017	2018	2016	2017	2018	
02	Carni e frattaglie commestibili	10,258,428,757	9,485,084,874	11,018,954,588	100	100	100	16.17
0202	Carni di bovini, congelate	2,458,481,719	2,991,656,705	4,663,082,247	23.97	31.54	42.32	55.87
0203	Carni di suidi, fresche, refrigerate o congelate	3,190,040,840	2,220,132,001	2,073,971,313	31.10	23.41	18.82	-6.58
0206	Frattaglie di bovini, suidi, ovini, caprini, equine, asinine o mulesche, commestibili, fresche, refrigerate o congelate	2,532,516,882	2,197,855,798	1,622,304,006	24.69	23.17	14.72	-26.19
0204	Carni di ovini o caprini, fresche, refrigerate o congelate	573,899,285	878,356,267	1,309,066,651	5.59	9.26	11.88	49.04
0207	Carni e frattaglie di pollame vivo, vale a dire galli e galline della specie Gallus domesticus, anatre, oche, tacchini, tacchine e faraone, commestibili, fresche refrigerate o congelate	1,284,074,153	1,030,971,479	1,140,255,584	12.52	10.87	10.35	10.60
0201	Carni di bovini, fresche o refrigerate	57,065,803	73,507,735	136,560,803	0.56	0.78	1.24	85.78
0205	Carni equine, asinine o mulesche, fresche, refrigerate o congelate	12,267,608	48,952,586	57,007,550	0.12	0.52	0.52	16.45
0209	Grasso di maiale, privo di carne magra e grasso di pollame, non fusi né altrimenti estratti, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, essiccati o affumicati	143,086,287	35,465,711	8,194,396	1.40	0.37	0.07	-76.89
0210	Carni e frattaglie commestibili, salate o in salamoia, secche o affumicate; farine e polveri, commestibili, di carni o frattaglie	3,785,667	5,835,738	6,173,028	0.04	0.06	0.06	5.78
0208	Carni e frattaglie commestibili di conigli, lepri, piccioni e altri animali, n.n.a. fresche, refrigerate o congelate	3,210,513	2,350,854	2,339,010	0.03	0.03	0.02	-0.50

Prodotti: 02101900, Meat of swine, salted, in brine,dried or smoked, nes

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: USD)			Quota di mercato(%)			%Δ 2018/17
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
_Mondo	3601262	5561314	5854820	100	100	100	5.28
Spagna	2011467	2210172	3137508	55.86	39.74	53.59	41.96
Italia	1556863	2664007	2482433	43.23	47.90	42.40	-6.82
Stati Uniti	0	632849	124782	0	11.38	2.13	-80.28
Francia	32932	54286	110097	0.91	0.98	1.88	102.81

2.15. Citrus China Imports from World, January – December, Millions of US Dollars

Prodotti: 0805, Citrus Fruit, Fresh Or Dried

Partner	January - December (Value: USD)			Market Share(%)			%Δ 2018/17	%Δ 2017/16
	2016	2017	2018	2016	2017	2018		
_World	354,465,661	551,714,983	633,450,064	100	100	100	14.81	55.65
South Africa	126,424,280	179,669,541	202,226,186	35.67	32.57	31.93	12.55	42.12
Australia	71,148,245	126,090,507	148,520,911	20.07	22.85	23.45	17.79	77.22
United States	87,193,147	93,166,188	91,235,499	24.60	16.89	14.40	-2.07	6.85
Egypt	24,466,820	81,498,472	80,105,651	6.90	14.77	12.65	-1.71	233.10
Spain	16,279,059	26,210,737	52,243,240	4.59	4.75	8.25	99.32	61.01
Peru	2,690,230	12,039,269	15,053,086	0.76	2.18	2.38	25.03	347.52
Israel	4,038,002	13,499,384	14,572,760	1.14	2.45	2.30	7.95	234.31
Taiwan	10,797,887	9,309,910	11,615,464	3.05	1.69	1.83	24.76	-13.78
Thailand	8,258,883	6,609,963	8,365,150	2.33	1.20	1.32	26.55	-19.97
Argentina	77,740	74,700	5,375,772	0.02	0.01	0.85	7096.48	-3.91
New Zealand	2,011,191	1,389,784	1,600,617	0.57	0.25	0.25	15.17	-30.90
Morocco	141,121	549,100	1,481,023	0.04	0.10	0.23	169.72	289.10
Uruguay	47,304	707,605	637,172	0.01	0.13	0.10	-9.95	1395.87
Cyprus	758,770	690,212	366,203	0.21	0.13	0.06	-46.94	-9.04
Pakistan	112,593	203,544	46,613	0.03	0.04	0.01	-77.10	80.78
South Korea	20,389	5,921	4,717	0.01	0	0	-20.33	-70.96

ITALIAN TRADE AGENCY

Partner	January - May (Value: USD)			Market Share(%)			%Δ 2019/18
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	
_World	183,687,445	210,307,176	178,760,079	100	100	100	-15
Egypt	59,845,337	66,738,384	88,937,241	32.58	31.73	49.75	33.26
United States	77,753,950	86,282,617	35,636,777	42.33	41.03	19.94	-58.70
Spain	22,569,967	36,611,787	32,076,043	12.29	17.41	17.94	-12.39
Taiwan	2,307,778	3,696,170	5,417,364	1.26	1.76	3.03	46.57
Israel	7,227,326	9,755,841	5,245,051	3.94	4.64	2.93	-46.24
South Africa	10,105,246	2,315,450	4,674,832	5.50	1.10	2.62	101.90
Thailand	2,725,470	2,140,694	3,797,161	1.48	1.02	2.12	77.38
Australia	71,481	771,306	917,381	0.04	0.37	0.51	18.94
Morocco	296,962	1,381,634	641,684	0.16	0.66	0.36	-53.56
Argentina	0	52,166	510,447	0	0.03	0.29	878.51
Peru	41,733	129,320	298,750	0.02	0.06	0.17	131.02
Cyprus	535,867	343,515	239,578	0.29	0.16	0.13	-30.26
Italy	0	0	196,524	0	0	0.11	0
New Zealand	0	40,068	86,901	0	0.02	0.05	116.88
Pakistan	203,544	46,613	81,993	0.11	0.02	0.05	75.90
South Korea	2,784	1,611	2,352	0	0	0	46

ITALIAN TRADE AGENCY

3. Top 100 chain stores in China

By value in descending order (Source: CCFA). Data are referring to 2016.

Enterprise Name	2016 sales (tax included/ 10,000 yuan)	Sales growth rate (%)	2016 Total number of stores	Store growth rate (%)	Remarks
Su ningyun group Limited by Share Ltd	*17350000	9.4%	1510	-4.2%	①★
gome	16469254	7.2%	1628	-9.4%	★
Huarun Wanjia Co., Ltd.	10349462	-5.4%	3224	-5.1%	②★
Kang Cheng investment (China) Co., Ltd. (Da Runfa)	9329000	4.0%	368	9.9%	③★
WAL-MART (China) Investment Co., Ltd.	7669751	4.3%	439	1.6%	★
Shandong Commercial Group Co., Ltd.	6338857	-0.5%	755	2.0%	☆
Lianhua Supermarket Limited by Share Ltd	5978485	-1.1%	3648	-6.7%	④★
Chongqing trading company (Group) Co., Ltd.	5611359	-5.6%	324	-4.7%	★
Yum China	5445000	5.3%	7500	7.1%	⑤★
Yonghui supermarket Limited by Share Ltd	5440757	10.3%	487	25.5%	★
Carrefour China	5047523	25.9%	319	36.3%	⑥★
Changchun Eurasia Group Limited by Share Ltd	3908359	8.0%	119	22.7%	★
Wuhan Wu Shang Group Limited by Share Ltd	3555274	2.7%	89	-6.3%	★
Sinopec easyJet Sales Co., Ltd.	3510000	41.0%	25000	3.3%	★
Big business Limited by Share Ltd	*3286000	-8.9%	167	-2.3%	
BBK group	3214532	3.6%	590	2.3%	★
Hisap High Tech Co. Ltd.	3213299	0.3%	575	-2.4%	⑦★
Limited by Share Ltd	3151829	-10.0%	1026	-6.4%	★
Beijing Wumart group Limited by Share Ltd	2990307	13.9%	566	2.5%	★
NGS supermarket (Group) Co. Ltd.	2765593	-3.0%	2317	-7.1%	★
Wangfujing group Limited by Share Ltd	2759062	0.1%	52	15.6%	⑧★
Shijiazhuang Northland hundred group limited liability	*2583000	3.3%	63	10.5%	
Tianhong Limited by Share Ltd	2515060	2.3%	228	-1.3%	★
Yantai Zhenhua Group	2388000	-1.9%	127	2.4%	☆
Jiajiayue holding group Limited by Share Ltd	2382499	3.7%	644	3.4%	★
McDonald's (China) Co., Ltd.	*2100000	5.0%	2400	4.3%	★
Zhengzhou Denis Department Store Co., Ltd.	2080000	15.6%	411	39.3%	

Wenfeng big world chain development Limited by Share Ltd	2069584	-3.9%	817	-6.1%	★
Yintai business (Group) Co., Ltd.	1973234	5.8%	49	8.9%	★
Metro Jinjiang cashcarry Co. Ltd.	1930000	1.0%	87	6.1%	★
Watsons China	*1852980	2.3%	2929	18.0%	★
Auchan (China) Investment Company Limited	1806748	-0.4%	78	5.4%	⑨★
Liqun group Limited by Share Ltd	1804105	-4.0%	82	3.8%	★
Beijing Dixon commerce Limited by Share Ltd	1778361	-4.4%	1688	5.2%	★
Weifang Shandong general merchandise group Limited by Share Ltd	1712000	2.4%	688	6.5%	★
Golden Eagle International Trade Group (China) Co., Ltd.	1701868	-1.2%	31	6.9%	★
Parkson Retail Group Limited	*1659850	-8.3%	53	-8.6%	☆
Musical communication	1586280	0.6%	2011	-3.4%	★
Prosperous family business group	1584510	0.2%	39	0.0%	★
Maoye International Holdings Limited	*1527704	42.6%	66	61.0%	⑩
IKEA (China) Investment Co., Ltd.	1514095	15.8%	21	16.7%	★
Hefei Department Store Group Co Ltd	1513000	-1.2%	183	5.8%	★
Jiangsu Wuxing Electrical Appliance Co., Ltd.	1504245	4.1%	341	62.4%	★
Xinhua Plaza shopping mall Limited by Share Ltd	1480678	3.4%	149	7.2%	★
Beijing Jingkelong group Limited by Share Ltd	1473348	3.8%	248	-5.0%	★
China Petroleum Marketing Company (Kunlun Hospitality)	1450000	16.0%	17000	3.0%	★
Beijing Hualian Supermarket Limited by Share Ltd	*1445900	-7.9%	169	-6.1%	★
Wuhan commercial group Limited by Share Ltd	1413501	-3.7%	45	-2.2%	★
Caishikou Beijing department store Limited by Share Ltd	1348022	0.1%	22	10.0%	★
Jiangsu springland International Holdings Group Limited	1323342	2.7%	71	36.5%	★
Bee lotus	1300000	-3.7%	82	0.0%	★
Beijing first business group Limited by Share Ltd	1192391	-5.4%	17	-5.6%	
Chengdu Hongqi chain Limited by Share Ltd	1160992	14.1%	2704	18.9%	★
New world department store investment (China) Group Co., Ltd.	*1150000	-10.2%	42	-2.3%	★
Supply & Marketing Group Limited by Share Ltd	1145472	2.8%	247	-20.3%	
AEON (China) Investment Company Limited	1117145	4.9%	56	3.7%	★
GRG banking Limited by Share Ltd	1046338	-11.3%	121	6.1%	★
Guangzhou City Department of Limited by Share	1010349	-8.2%	25	-7.4%	★

Ltd					
Dongguan rum group Meiyijia convenience store Co. Ltd.	941600	13.1%	9300	25.7%	★
Anhui shangzhidu Co. Ltd.	914756	-10.7%	82	-4.7%	★
Ji'nan Hualian Commercial Building Group Limited by Share Ltd	879764	4.8%	69	27.8%	☆
Shandong Xinxing Group Co., Ltd.	839410	-5.0%	548	-4.7%	★
Prestige Building Department Store Group Co., Ltd.	804762	11.5%	26	30.0%	★
Shanxi Meitehao chain supermarket Limited by Share Ltd	755528	5.3%	117	-9.3%	★
Nanjing central shopping mall (Group) Limited by Share Ltd	752340	-3.2%	12	-20.0%	
DASHENLIN Pharmaceutical Group Limited by Share Ltd	726497	20.1%	2409	25.4%	★
Shandong Fu Yuan business Refco Group Ltd	700365	7.5%	222	-7.1%	★
Hunan friendship Apollo Limited by Share Ltd	674629	-1.6%	15	15.4%	★
Chinese family FamilyMart	657500	26.5%	1810	20.6%	★
Hebei three six five Network Technology Group Limited	640000	11.3%	1300	29.2%	△
Fuyang Hualian Group Limited by Share Ltd	616849	1.5%	787	0.0%	★
Paradise business Limited by Share Ltd	607444	10.1%	50	13.6%	★
Qingdao likelai group Limited by Share Ltd	606000	2.3%	43	0.0%	★
Hubei good food store Co., Ltd.	600000	30.4%	2050	18.4%	★
Ito Yokado (China)	600000	-7.7%	8	-27.3%	★
Beijing Cuiwei Limited by Share Ltd	598058	-6.3%	7	0.0%	★
Beijing Hua Guan commercial science and Technology Development Co., Ltd.	588509	5.8%	64	1.6%	★
Weekly group Limited by Share Ltd	581618	3.8%	13	18.2%	★
Guangdong Goodwin Supermarket Co., Ltd.	573304	6.6%	96	7.9%	★
Handan Yangguang general merchandise Group Co., Ltd.	530086	-7.5%	115	-14.2%	★
Wang Ertong supplies Limited by Share Ltd for kids	521013	60.2%	174	59.6%	★
Fortune Group Limited	520619	10.5%	106	-13.8%	★
Zhejiang Ben Ben Supermarket Co., Ltd.	506682	2.1%	2002	13.3%	★
Hunan Kafoul Store Co. Ltd.	506070	3.1%	83	2.5%	★
B&Q (China) Investment Co., Ltd.	475904	14.6%	38	0.0%	★

Sanjiang shopping club Limited by Share Ltd	447443	-6.0%	158	-3.7%	★
Changsha Tongcheng Cmi Holdings Ltd	446357	-9.8%	80	1.3%	★
Beijing supermarket chain Limited by Share Ltd	445000	2.0%	152	-1.9%	★
Shiyan new cooperation Supermarket Co., Ltd.	424700	5.6%	363	9.3%	△
Jiangsu new cooperation often Ke Long Supermarket Co. Ltd.	415000	2.4%	1013	-1.0%	★
Shenzhen Baiguoyuan Industrial Development Co. Ltd.	412082	26.9%	1711	31.6%	★
Taiyuan Tang Long Supermarket Co., Ltd.	390588	2.2%	1420	2.2%	★
Shanghai laiyifen Limited by Share Ltd	378711	3.5%	2262	-0.8%	★
Henan Da Da Industry Co., Ltd.	360000	2.9%	56	0.0%	★
Hubei Huang Shang Group Limited by Share Ltd	335719	1.5%	129	6.6%	★
China Quanjude (Group) Limited by Share Ltd	330761	0.3%	105	7.1%	★
Hebei Hui Hui commercial chain Co., Ltd.	326192	2.0%	62	-3.1%	★
Telephone world communication group Limited by Share Ltd	322272	-5.3%	372	7.5%	★
PARKnSHOP supermarket (China)	321086	-17.3%	54	-15.6%	★
Guangzhou Friendship Group Co., Ltd.	313942	-3.8%	4	-20.0%	★
In total	**211397465**	**3.5%**	**114224**	**5.9%**	

Note:

1. ★ As a member enterprise of China Chain Store Association, ☆ means that its subordinate company is an association member enterprise, △ means that its parent company is an association member enterprise.
2. * means the estimated value.
3. Top 100 statistics use sales scale caliber, including store tax sales and wholesale tax sales, including direct stores, franchise stores, chain stores with the company's brand output management. The statistics of the sales scale do not include the internal transaction, the wholesale market transaction volume of the enterprise, the sales of automobile, gas station and agricultural production materials.
4. Description of some enterprise data:

① Suningyun group Limited by Share Ltd Suning holding group company. Suning holding group in 2016 tax sales scale of 397 billion 335 million yuan.

② Among them, Su Supermarket Co., Ltd. in 2016 sales of 30 billion 800 million yuan.

③ The data of no investment network in Kang Cheng investment (China) Co., Ltd. (Da Runfa).

④ Lianhua Supermarket Limited by Share Ltd sales include Carrefour Shanghai stores sales.

⑤ Yum China 2016 sales of 54 billion 450 million yuan, based on the annual report announced 8 billion 200 million U.S. dollars, according to the exchange rate of 6.64 converted.

⑥ The China Carrefour statistical changes, sales in 2016 and the number of stores for Carrefour sales of Greater China and the number of stores.

⑦ As the hongtugaoke, funtalk, Nanjing new parent company, 2016, retail sales sanpower group is about 53 billion 40 million yuan.

ITALIAN TRADE AGENCY

⑧ The Wangfujing group Limited by Share Ltd including spring department store sales in 2016.
⑨ As to investment in the parent company of Auchan, RT and the flying cow net, Gao Xin 2016 retail sales 113 billion 520 million yuan.
⑩ The sales of the Bosideng International Holdings Limited in 2016 includes the sales of Chengdu Renhe Spring Department store and Inner Mongolia Victoria chain store.

Se invece interessati ad avere ulteriori informazioni circa i 100 maggiori importatori di prodotti alimentari da tutto il mondo verso la Cina, è possibile contattare l'ufficio di ICE Pechino.[1]

[1] Sito web: https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino

Indirizzo e-mail: pechino@ice.it

4. Il settore biologico in Cina

4.1. Introduzione

L'agricoltura biologica cinese si è sviluppata a partire dagli anni '80 in seguito a pressanti preoccupazioni sanitarie e ambientali unite a considerevoli opportunità di esportazione, convertendo milioni di ettari in pochi anni. Il governo cinese si è mosso velocemente a regolamentare il settore biologico attraverso una serie di normative introdotte dalla metà degli anni '90. Nel 2005 sono stati introdotti nuovi standard biologici e sistemi di supervisione per gli enti di certificazione biologica che operano in Cina: standard e sistemi vengono aggiornati annualmente sulla base degli orientamenti dei consumatori.

Il mercato dei prodotti biologici in Cina continua a registrare una crescita costante dovuta alla crescente sensibilità dei consumatori cinesi verso i benefici salutistici dei prodotti biologici, così come verso i passati scandali nella produzione alimentare locale, che hanno orientato la scelta di consumo ai prodotti di maggiore qualità, specialmente di importazione straniera.

I principali consumatori sono gli espatriati nelle città di prima fascia (circa 107.000 a Pechino, 209.000 a Shanghai e 235.000 in Guangdong) e la classe cinese medio-alta, specialmente famiglie con figli, con uno stile di vita tendenzialmente sano e sempre più preoccupate per il valore nutrizionale e la quantità dei pesticidi negli alimenti: secondo una ricerca condotta da Mckinsey and Company nel 2016, oltre il 70% dei consumatori cinesi sarebbe preoccupato per ciò che mangia, soprattutto per motivi di sicurezza alimentare.

Inoltre, il consumatore cinese si avvicina sempre di più allo stile di vita occidentale favorito da un potere d'acquisto maggiore e una sicurezza economica consolidata: il 55% dei consumatori cinesi ritiene infatti che il proprio stipendio aumenterà nei prossimi 5 anni (McKinsey).

I principali esportatori di prodotti biologici verso la Cina sono gli Stati Uniti, l'Australia e l'Unione Europea. Inizialmente le importazioni compredevano in gran parte prodotti finiti, ora vengono anche importati prodotti da confezionare. Sulla base di una ricerca condotta dalla International Trade Agency (ITC), i prodotti con il maggiore margine di crescita sono i prodotti processati, gli integratori alimentari, i prodotti gourmet, i prodotti per bambini, i prodotti caseari, la frutta secca, le spezie, il miele, e il caffè.

Questa maggiore attenzione al consumo di prodotti biologici rientra nel più grande progetto della Repubblica Popolare Cinese: entro il 2030, ridurre le proprie emissioni di CO_2, dipendere meno dal carbone e aumentare del 20% la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. La Cina, dunque, ambisce a diventare più verde e più attenta alla salute dei propri cittadini.

4.2. Dati relativi al settore e posizione dell'Italia

Secondo gli ultimi dati statistici, l'import di prodotti alimentari in Cina dal resto del mondo ha registrato un aumento del 15% annuo negli ultimi dieci anni e si stima che raggiungerà un valore di 77 miliardi di USD entro il 2018.

La Cina rappresenta oggi il quarto più grande consumatore di prodotti biologici al mondo. Tuttavia, solo l'1.5% dei consumi alimentari cinese è biologico, percentuale che risulta inferiore sia all'Europa (5%) che agli Stati Uniti (8%). Il motivo principale di questa contenuta quota risiede nell'alto prezzo dei prodotti biologici, ancora proibitivo per una larga fetta della popolazione, in particolare quella residente al di fuori delle grandi metropoli. Negli ultimi due anni, comunque, le vendite di biologico in Cina hanno registrato un aumento del 20% (totale quasi 30 miliardi di rmb nel 2015). Gli esportatori principali sono l' Australia, gli Stati Uniti, l'Europa e il Giappone. Secondo le stime della società di consulenza aziendale londinese Ecovia Intelligence, nel 2016 il mercato biologico cinese ha raggiunto un valore di 5,9 miliardi di euro.

4.3. Analisi dei canali di distribuzione

La struttura del mercato del biologico nella vendita al dettaglio comprende produttori (compresi i processori e i confezionatori), gli importatori, i distributori, i rivenditori e servizi di ristorazione.

4.3.1. Produttori

I produttori includono le aziende di trasformazione e i confezionatori come parte integrante della catena di produzione (e distribuzione). I produttori di alimenti biologici si sono concentrati sul mercato domestico per due motivi: l'assottigliamento dei canali di esportazione in seguito agli scandali di sicurezza alimentare in Cina e la crisi economica nei principali paesi importatori, Stati Uniti e Unione Europea.

Di circa 6.000 produttori biologici in Cina, 5.000 si concentrano sul mercato domestico, il resto si dedica all'esportazione. I produttori nazionali sono certificati da uno dei **26 enti di certificazione a livello locale**: a certificazione ottenuta, i prodotti sono marchiabili con simbolo "zhongguo youji changpin - organic".

Fino ad oggi, nessun organo di certificazione estera è stato approvato dalla *Certification and Accreditation Administration of the People's Republic of China (CNCA)* per condurre una certificazione biologica cinese. L'unica deroga è ECOCERT, il cui partner cinese è registrato come ente di certificazione nazionale.

4.3.2. Importatori e distributori

La maggior parte degli importatori si occupa anche della distribuzione nazionale, rifornendo i rivenditori, mentre la minor parte gestisce anche la vendita al dettaglio dei prodotti importati. Pochi sono i distributori che si dedicano esclusivamente alla gestione dei prodotti biologici.

Alcuni imprenditori, per evitare i lunghi tempi burocratici di ottenimento del marchio di produzione biologica da parte di uno dei 26 enti attivi a livello locale, importano prodotti biologici come prodotti convenzionali, proponendoli sul mercato senza il marchio biologico cinese "zhongguo youji changpin - organic", ma contando sulla capacità del consumatore di riconoscere le etichette straniere per il biologico su tali prodotti. Al momento, questa pratica è accettata dalla amministrazione cinese, ma le autorità potrebbero cambiare i regolamenti nel prossimo futuro.

4.3.3. Retailers

Negli ultimi anni i rivenditori sono diventati attori importanti nel mercato biologico cinese, sfidando il dominio dei produttori. La vendita al dettaglio dei prodotti biologici in Cina avviene attraverso quattro canali: supermercati, negozi specializzati, vendite dirette, e servizi di ristorazione.

Secondo la CESDRRC (Organic Food Directory for China), ci sono oltre 500 punti vendita che offrono prodotti biologici.

I supermercati convenzionali sono il principale canale di vendita per i prodotti biologici. I supermercati di fascia alta, come HK Citysuper, CityShop, Parksons, Nextage, operano esclusivamente nelle grandi città, mentre gli ipermercati, come Carrefour, Wal-Mart, Metro, Jusco, Tesco, Lotus e Tops hanno maggiore diffusione sul territorio. Questi supermercati dominano le vendite al dettaglio dei prodotti biologici in Cina, rappresentando oltre l'80% del mercato. In alcune grandi città, i prodotti biologici sono venduti anche attraverso la vendita diretta (consegna a domicilio), e servizi di ristorazione (ristoranti e caffè).

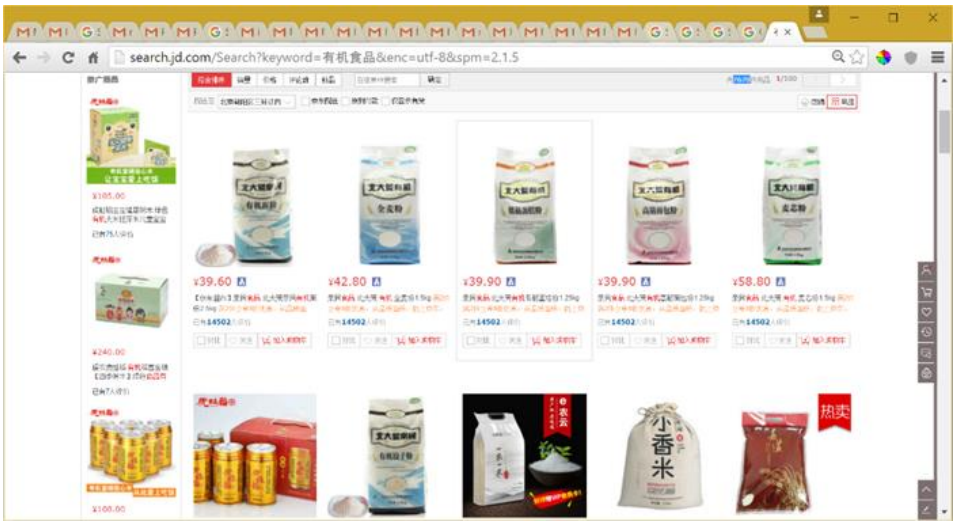
I prodotti biologici sono anche venduti attraverso negozi specializzati, siano gestiti da rivenditori professionali o gestiti dai produttori stessi. Il primo gruppo offre ovviamente una gamma più ampia di prodotti rispetto ai produttori con vendita propria.

I principali negozi specializzati sono Lohao City Organic Shop (Beijing), Lukasu Organic Shop (Beijing), Crab Island Organic Shop (Beijing), Diandian Green Organic Food Shop (Beijing), Haikele Organic Food Chain Shops (Shanghai), Tongmai Food (Shanghai) and Planck Organic Food Shops (Nanjing).

4.3.4. E-commerce

Oltre ai canali di distribuzione tradizionali, i consumatori cinesi si rivolgono sempre più spesso a rivenditori online ed a piattaforme “O2O” (Online to Offline) per l’acquisto di prodotti alimentari.

Una semplice ricerca generica di ‘alimentari biologici’ su uno dei più utilizzati siti di commercio on-line (jd.com) offre più di 7000 differenti prodotti in vendita. Simili risultati si possono ottenere anche sugli altri numerosi siti di commercio elettronico presenti in Cina, testimoniando l’interesse dei consumatori per questo tipo di consumi già dimostrato dai dati statistici.



L’orientamento dei consumatori cinesi verso prodotti sani e sicuri ha indotto alcuni rivenditori a specializzarsi nel commercio di alimenti biologici, citiamo ad esempio FieldsChina.com e KateandKimi.com.

Fields China copre 200 città cinesi, mostrando come la richiesta del biologico non provenga dalla sola fascia costiera ma corrisponda alla progressiva diffusione verso l'entroterra di un piu' forte potere d'acquisto.

4.4. Fiere

Numerose sono le occasioni per partecipare a fiere organizzate in Cina per la promozione del cibo biologico. Tra le principali ricordiamo:

- Biofach China: inaugurata nel 2007, è la versione cinese di Biofach Germania – la più grande fiera mondiale riguardante il cibo biologico. Ogni anno il ritrovo è al Shanghai World Expo Exhibition & Convention Center. La 13esima edizione si terrà dal 16 al 18 maggio 2019.
- China (Beijing) International Organic Food and Green Food Expo (CIOE): è una delle fiere riguardanti cibo biologico più importanti in Asia. La 20esima edizione si terrà a Pechino dal 15 al 17 settembre 2018.
- China (Guangzhou) International Nutrition & Health Food and Organic Products Exhibition (CINHOE): la 18esima edizione si è tenuta dal 28 al 30 giugno 2018. La fiera avviene in concomitanza con Guangzhou International Food Exhibition and Import Food Exhibition (IFE).
- China (Guangzhou) International Natural & Organic Food (IOF): l'edizione del 2018 si terrà a Guangzhou dal 14 al 16 settembre.

4.5. Analisi del quadro normativo

Il quadro normativo relativo ai prodotti biologici è regolato da diversi organi amministrativi.

-*The Certification and Accreditation Administration of the People's Republic of China (CNCA*) è l'organo amministrativo che supervisiona tutti i tipi di certificazione e accreditamento in Cina.

-*The China National Accreditation Service for Conformity Assessment* (CNAS) è l'organo amministrativo di accreditamento che effettua valutazioni di conformità e accreditamento per gli organi di ispezione e i laboratori competenti.

- *The China Certification&Accreditaion Association* (CCAA) è l'associazione che si occupa della registrazione dei certificati e degli accreditamenti presso cui gli enti di certificazione, d'ispezione, e di formazione devono essere approvati e registrati.

Il quadro normativo relativo ai prodotti biologici, the National Standard of the People's Republic of China (GB / T 19.630,1 ~ 19.630,4-2.005), si basa su norme internazionali che pongono particolare attenzione sulla prevenzione di prodotti contaminati e sul sistema di gestione per la qualità dei prodotti in materia di registrazione e tracciabilità.

I due regolamenti più importanti sono *the Regulatory Measures on Organic Product Certification Managament* e *the Rules for Implementing the Certification of Organic Products*. Il primo definisce la procedura di certificazione dei prodotti biologici in materia di applicazione e i requisiti per gli enti di certificazione e di ispezione. Stabilisce anche le procedure per la certificazione dei prodotti biologici, l'etichettatura biologica nazionale, i requisiti di importazione, e le consuetudine di cooperazione e supervisione internazionale.

Il secondo, invece, (CNCA 2005 n1) regola le attività di certificazione biologica degli enti di certificazione. Definisce inoltre i criteri della certificazione biologica, lo scopo dell'applicazione, le procedure di certificazione, l'amministrazione dopo la certificazione, i marchi, i loghi, e le spese di certificazione. In base a questo complesso sistema, le norme sono regolate da vari enti. Ad esempio, l'ente di certificazione biologica deve prima osservare le regole stabilite dalla CNCA sulla conformità degli enti di certificazione, come la soglia per il capitale registrato, il personale, i requisiti in materia di lavoro congiunto con gli altri enti di certificazione estera, e così via. In seguito, l'ente di certificazione deve essere conforme alle norme tecniche stabilite dal CNAS in modo che possa acquisire l'accreditamento.

4.6. Passaggi normativi per la certificazione dei prodotti biologici

Fase 1: Identificare l'organo di certificazione approvato dalla CNCA che opera nella regione di interesse.

Fase 2: Scaricare e compilare i documenti relativi alla domanda di certificazione (disponibili sui siti web degli organi di certificazione locali). Eseguire una valutazione secondo i requisiti di certificazione e fornire i risultati dei documenti all'organo di certificazione accreditato dalla CNCA. L'organo di certificazione esaminerà la domanda di certificazione nell'arco di 10 giorni lavorativi.

Fase 3: Un sopralluogo è effettuato dall'organo di certificazione come parte del processo. La tracciabilità del prodotto biologico, la valutazione di tutti gli ingressi e gli accessori utilizzati, la verifica del sito di produzione sono elementi chiave nel processo di ispezione. In seguito, l'ispettore emetterà un rapporto d'ispezione.

Fase 4: Una volta svolte le procedure e rispettati i criteri, l'organo di certificazione consegnerà il certificato al richiedente. Dopo alcuni anni (di solito 3 anni), il certificato soggetto a verifiche.

Fase 5: L'organo di certificazione firmerà un contratto con il titolare del certificato biologico. Il contratto inoltre stabilisce i criteri di utilizzo relativi ai segni e loghi sui prodotti biologici.

Fase 6: Le aziende che ricevono il certificato biologico verrano inoltre inserite nell'archivio dati della Organic Food Development& Certification Center of China (OFCD), disponibile sul sito web http://www.ofdc.org.cn/en/.

Appendice – Fonti istituzionali

1. Norma per l'etichettatura

(Traduzione non ufficiale dal cinese)

China National Standard GB7718-2011, General rules for the labeling of prepackaged food, specifies the labeling requirements on layout and content of prepackaged foods in China. The final version was issued by the Ministry of Health (MOH) on 20 April 2011 and was implemented on 20 April 2012. The General Administration of Quality Supervision, Inspection and Quarantine (AQSIQ) is acting as the management body for this national standard.

General standard for the labeling of prepackaged foods

National food safety standard

General Rules for the labeling of prepackaged foods

GB7718-2011

Issued on April 20, 2011

Implemented on April 20, 2012

Issued by the Ministry of Health

Preface

This standard replaces the GB 7718-2004 General Rules for the labeling of prepackaged foods. Compared with GB 7718-2004, main changes of this standard are as followings:

——Modification has been made to the scope of application;

——Modification has been made to the definitions of prepackaged food and date of manufacture, added the definition of configuration and cancelled the definition of storage period

——Modification has been made to the labeling method for food additives;

——Add to labeling method for configuration;

——Modification has been made to the labeling method for name, address and contact information of the manufacturer and distributor

——Modification has been made to the largest surfaces area of a package (container) of prepackaged food when the minimum size of the words, symbols and numerals in the mandatory labeling information shall not be less

than 1.8 mm in height;

——Add to the recommended labeling requirement for the food which may contains allergies

——Modification has been made to the method of calculation for the largest surface area in appendix A

——Add to appendix B and appendix C

National food safety standard

General Rules for the labeling of prepackaged foods

1. **Scope**

This standard is applied to the labeling of prepackaged foods to be offered directly or indirectly as such to consumers.

This standard is not applied to the labeling of food package for transportation providing protection for prepackaged foods during transportation, labeling of foods in bulk and made as well as sold on the spot.

2. Terms and definitions

2.1 Prepackaged Food

Foods prepackaged in advance or made up with a measured quantity in a container includes foods prepackaged or made up in advance with a measured quantity in a container and have unified labeling of quality and volume within certain range.

2.2 Food Label

Food label means any words, pictorial, mark or other descriptive matter on the package or the container of food.

2.3 Ingredients

Any substance used in the manufacture or preparation of a food and present in the final product (including in a modified form), including food additive.

2.4 Date of Manufacture

The date on which the food becomes the final product includes packaging and filling date and it is also the final selling unit date after putting the foods into package (filing into containers).

2.5 Date of Minimum

Date of minimum durability (best before) means the date which signifies the end of the period under any stated storage conditions on the label of the prepackaged food during which the quality of the product will be maintained and the product will remain fully marketable and retain any specific qualities for which tacit or express claims have been made.

2.6 Configuration

Configuration means the descriptions of the relationship between total net weight and the units when prepackaged food contains more than one prepackaged foods.

2.7 Principal Display Panel

The panel easier to be found on package or containers of prepackaged foods

3. **Basic requirements**

3.1 Shall be in accordance with the requirements of laws and regulations, and the related food safety standard.

3.2 Shall be clear, prominent, indelible and readily legible by customers in purchase.

3.3 Shall be easily understood by the public, precise and supported by scientific evidence. Any indications, which are superstitious, pornographic, debasing other products, or unscientific, shall be prohibited.

3.4 Shall be true and accurate and shall not be described or presented in a manner that is false, misleading or deceptive; or is likely to create an erroneous impression by means of different word size or color contrast.

3.5 Shall not be described or presented by words, pictorial or other devices which refer to or are suggestive either directly or indirectly, of any other product with which such food or its certain property might be confused.

3.6 Shall not declare or imply contents with effect of prevention and curing of diseases, and non-health care foods shall not be declared with the effect of health care directly or indirectly.

3.7 Shall not be separated from the foods or its package or container.

3.8 Shall be in normal Chinese characters (except registered trademark). Art characters of different kinds used for decorating must be written correctly and readily legible.

3.8.1 The Chinese pinyin or languages of minority ethnic groups may also be used at the same time, but the
size of words shall not be larger than the corresponding Chinese characters.

3.8.2 In addition to Chinese characters, foreign languages may also be used corresponding to the Chinese characters (except the name and address of the manufacturer of the imported food; the name and address of the overseas distributor; and website address). The foreign letters shall not be larger than the corresponding Chinese characters (except for registered trademarks).

3.9 Where the largest surfaces area of a package (container) of prepackaged food is more than 35 cm2, the minimum size of the words, symbols and numerals in the mandatory labeling information shall not be less than 1.8 mm in height (the method of calculation for the largest surfaces area is referred to appendix A)

3.10 The package in a selling unit including different kinds of and several independent packages can be sold independently, the foods labeling of each independent package shall be declared separately.

3.11 Where the outer wrapper is readily opened for labeling information distinguished or through an outer wrapper, the whole or part of the mandatory labeling information can be clearly distinguished in the inner package (or container), the same labeling information may not be repeated on the outer wrapper; Otherwise, the mandatory labeling information shall be labeled on the outer wrapper.

4. **Labeling information**

4.1 Labeling information of prepackaged food for direct delivery to consumers

4.1.1 General requirements

Labeling of prepackaged food for direct delivery to consumers shall include name of foods, list of ingredients, net weight and configuration, name of the food, address and contact information of manufacturers and/or distributors, date of manufacture and date of minimum durability, conditions for the storage, food production license number, code of the product standard and other contents needed to be labeled.

4.1.2 The name of the food

4.1.2.1 The specific name of the food shall be presented in the prominent place of the label and shall clearly indicate the true nature of the food.

4.1.2.1.1 Where a name or several names have been established in respect of a certain food under a national, trade, or local standard, one of these names or an equivalent name shall be selected for use.

4.1.2.1.2 In the absence of any such name, either a common or usual name which is not misleading or confusing to the consumer shall be used.

4.1.2.2 A -coined, -fanciful, -transliterated, -branded name, -folk name or -trade mark is used, provided it in the same display panel one of the names provided in Section 4.1.2.1.

4.1.2.2.1 When a -coined, -fanciful, -transliterated, ·branded name, -folk name or -trade mark contains misleading words or terminologies, a specific name which indicates the true nature of the food in the same word size, shall be used in close proximity to this name in the same display panel.

4.1.2.2.2 When a specific name, which indicates the true nature of the food, is misleading as to the nature of the food due to the different size of the words, the same word size shall also be sued to indicate the specific name.

4.1.2.3 There shall appear on the label either before or after the name of the food, such additional words or phrases as necessary to avoid misleading or confusing the consumer in regard to the true nature, physical condition of the food, or method of preparation of the food; for example, dried, concentrated, reconstituted, smoked, fried, powdery, granular.

4.1.3 List of ingredients

4.1.3.1 The labeling of the prepackaged foods shall declare the list of ingredients. A specific name shall be used for ingredients in the list of ingredients in accordance with Section 4 .1. 2 and name shall be used for food additives in accordance with Section 4.1.3.1.4.

4.1.3.1.1 -Ingredients or -list of ingredients - is the marker words of the list of ingredients. If the raw materials used in the preparation process are converted into other ingredients (refers to the fermented products such as wine, soy sauce, vinegar), the -raw materials ‖ or -raw materials and supplementary materials ‖ may be used to substitute -ingredients ‖ and -ingredients list ‖, and various raw materials, supplementary materials and food additives shall be indicated according to the related provisions in this standard. The processing aids need not be indicated.

4.1.3.1.2 All ingredients shall be listed in descending order of their weights added in the process of manufacture or preparation of the food; those ingredients constituting less than 2% of the food may not be listed in descending order.

4.1.3.1.3 Where an ingredient is itself the product of two or more ingredients (except compound food additives), such a compound ingredient

may be declared, as such, in the list of ingredients, provided that it is immediately accompanied by a list, in brackets, of its primary ingredients in descending order of proportion. Where a compound ingredient (for which a name has been established in a national, trade or provincial standard) constitutes less than 25% of the food, its primary ingredients need not be declared.

4.1.3.1.4 The names of food additives shall be declared in general names in accordance with GB 2760. General names of food additives can be declared as the specific name of the food additives and also can be declared as their class names and declare the specific name and international code (INS Number) of the food additives at the same time (for the methods of declaration refer to appendix B). On the label of the same prepackaged foods, one form shall be chosen to declare food additives. When the form of declaring the class name and international code of food additives at the same time is adopted, and if some of the food additives does not have relevant international code or for the requirement of allergies, specific name of food additives can be declared. Names of food additives do not include their ways of making. Food additives in a compound ingredient constitute less than 25% of the food and if they are in accordance with bring-in principles stipulated in GB2760 and do not serve a technological function in the finished product, need not be declared.

4.1.3.1.5 Water added during preparation or processing of the food shall be declared in the table of ingredients. Water or other volatile ingredients evaporated in the course of manufacture need not be declared.

4.1.3.1.6 The edible package shall also be declared in the table of ingredients, except where stipulations of state laws and regulations provided otherwise.

4.1.3.2 The following food ingredient can be declared in accordance with Table 1.

Table 1

Ingredient classes	**Labeling**
Vegetable oils or refined vegetable oils, other than olive oil	“oil” together with either the term “vegetable”, or “refined“, qualified by the term “hydrogenated” or ‘partially-hydrogenated“, as appropriate
Starches, other than chemically modified starches	“starch”
All spices and spice extracts not exceeding 2% by weight either singly or in combination in the food	“spice”, “spices” or “mixed spices”, as appropriate
All types of gum preparations used in the manufacture of gum base for chewing gum	“Chewing Gum Bases”, “gum base”
All preserved fruits not exceeding 10% of the weight of the food	“Preserved fruit”, “preserved fruit”
Food flavor, aroma	“Food flavor”, “food aroma” “food flavor and food aroma”

4.1.4 Quantitative labeling of the ingredients

4.1.4.1 Where the labeling of a food places special emphasis on the presence of or adding one or more valuable and/or characterizing ingredients or components, the percentage of the emphasized ingredients added at the time of manufacture or the content of the emphasized components shall be declared.

4.1.4.2 Where the labeling of a food places special emphasis on the low content of one or more ingredients or components, the percentage of the emphasized ingredient or component in the final product shall be declared.

4.1.4.3 A reference in the name of a food to a ingredient or component shall not of itself constitute the placing of special emphasis.

4.1.5 Net Weight and Configuration

4.1.5.1 The net weight declaration shall be expressed using net weight, numerals and the official unit of measurement. (Refer to appendix C for

declared form)

4.1.5.2 The net weight of the packaged food shall be declared in accordance with the official unit of measurement, in the following manner:

a) For liquid foods, by volume (L) (l)、ml (ml) (ml), or use quality (g), kg (kg)；

b) For solid foods, by weight (g), kg ；

c) For semi-solid or viscous foods, or use quality (g), kg (kg) or volume (L) (l), ml (ml) (ml)。

4.1.5.3 The unit of measurement for net weight shall be declared in accordance with Table 2.

Table 2

Measurement method	**Range of net weight Q**	**Unit of measurement**
Volume	Q < 1000 ml Q ≥ 1000 ml	ml (ml) L (l)
Weight	Q < 1000 g Q ≥ 1000 g	g kg

4.1.5.4 The minimum font size of net weight declaration shall be in accordance with Table 3.

Table 3

Range of net weight Q	**Minimum height of font / mm**
Q ≤ 50 ml； Q ≤ 50g	2
50 ml< Q ≤ 200 ml； 50 g < Q ≤ 200g	3
200 ml < Q ≤ 1L； 200 g < Q ≤ 1 kg	4
Q> 1 kg； Q> 1 L	6

4.1.5.5 The net weight and the name of the food shall be presented in the same display panel of the package (container).

4.1.5.6 In the case of a solid food packed in a liquid medium, the solid food is the main ingredient, in addition to the declaration of net contents, the drained (solid) contents shall also be declared, in weight or percentage (Refer to appendix C for declared form).

4.1.5.7 For prepackaged food containing small units of prepackaged food, in addition to the declaration of net weight, the configuration shall also be declared on the outer package, except for those the inner pack does not be sold as individual units, for example, bits of candies, packets of cookies, pouches of saccade and so on.

4.1.5.8 The declaration of configuration consists of net weight of the prepackaged food and the number of inner individual food units, or only the number of inner individual food units, the word ‐configuration‖ may not be declared. For prepackaged food with no inner packs, the configuration means net weight (Refer to appendix C for declared form)

4.1.6 Name, address and contact information of the manufacturer and distributor

4.1.6.1 Name, address and contact information of manufacturer shall be declared. The name and address of manufacturer shall be registered according to laws and shall bear the responsibilities for safety and quality of products. In one of the following circumstances, the labeling shall be made according to the following requirement.

4.1.6.1.1 Any group company or its branch office (subsidiary) which by law bears independent statutory responsibilities shall have their respective name and address declared separately.

4.1.6.1.2 Any branch office or production facility of a group company which by law does not bear independent statutory responsibilities shall have the names and addresses of the group company and its branch office (production facility) declared; or only have the name, address and

production facility of the group company declared. The production facility shall be declared to municipal region according to administrative divisions.

4.1.6.1.3 In the case of contract packer authorized to produce the prepackaged food, the name and address of the company that authorizes the contract packer and commissioned company shall be declared; or only have the name, address and production facility of the company that authorizes the contract packer declared. The production facility shall be declared to municipal region according to administrative divisions.

4.1.6.2 The contact information of manufacturer or distributor which by law bears independent statutory responsibilities shall be declared including at least one item in the following: telephone number, fax number, contact information on web and so on, or post address declared accompanied with address.

4.1.6.3 For imported prepackaged food, the country or region (Hong Kong, Macao or Taiwan) of origin, and the name, address and contact information of the agent, importer or distributor registered in the People's Republic of China, shall be declared. The declaration of name, address and contact information of the manufacturer may not be declared.

4.1.7 Date marking

4.1.7.1 The date of manufacture and the date of minimum durability shall be clearly declared. Where the date is indicated by making reference to a specific place of the package, this specific place of the package shall be indicated. There shall be no pasted – over, supplement, or amendment to the declared date. (Refer to appendix C for declared form).

4.1.7.2 For individually wrapped and prepackaged food units with date of minimum durability and freshness date declared contained in the same large prepackage, the date of minimum durability declared on the large prepackage shall be calculated by the earliest date of minimum durability of the individually wrapped and prepackaged food unit; the date of manufacture declared on the large prepackage shall be calculated by the earliest date of manufacture of the individually wrapped and prepackaged food unit or the date of the large prepackage made into selling unit; or the date of manufacture and the date of minimum durability of the individually wrapped and prepackaged food units shall be declared separately on the large prepackage.

4.1.7.3 The date coding shall be marked in the sequence of the year, month and day, otherwise the order of the date coding shall be declared. (Refer to appendix C for declared form)

4.1.8 Conditions for the storage

Any special conditions for the storage of the food shall be declared on the label. (Refer to appendix C for declared form)

4.1.9 Food production license number

For the prepackaged food which needs to claim the food production license number, the declared form shall be in accordance with the relevant regulations.

4.1.10 Code of the product standard

4.1.10 The code and the order number of the product standard of the prepackaged food which is domestically produced and distributed (exclude imported prepackaged food) shall be declared.

4.1.11 Other labeling information

4.1.11.1 Irradiated foods

4.1.11.1.1 The label of a food which has been treated with ionizing radiation shall be marked ‑irradiated food ‖ in close proximity to the name of the food.

4.1.11.1.2 Any ingredient which has been treated with ionizing radiation shall be declared in the table of ingredients.

4.1.11.2 Genetically modified foods

The labeling of the genetically modified foods shall be made in accordance with the regulations of the related laws and rules.

4.1.11.3 Nutrition label

4.1.11.3.1 Special diet food and principal and supplementary foods for infant and babies shall declare their nutrient components and weight, and declared form is performed according to GB 13432.

4.1.11.3.2 If the other prepackaged foods need to declare nutrient components, the declared form shall be performed according to related regulation standards.

4.1.11.4 Quality grade

If relevant standard of product performed by foods clearly specifies quality grade, the quality grade shall be declared.

4.2 Labeling information of prepackaged food distributed to the consumers indirectly

The name, configuration, net weight, date of manufacture, date of minimum durability and conditions for the storage of prepackaged food distributed to the consumers indirectly shall be declared on the label in accordance with the requirements as Section 4.1, and other information not declared on the label shall be declared in the specification or contract.

4.3 Exemptions from labeling information

4.3.1 The following prepackaged foods can be exempted from declaring the date of minimum durability: alcoholic beverages in which the alcohol content is 10% or over, vinegar, salt, sugar in solid form and monosodium glutamate

4.3.2 For prepackaged food, if the package or container of prepackaged food whose largest surface area is less than 10 cm^2 (The method of calculation for the largest surface area is referred to appendix A), the name of the product, net weight and the name and address of the manufacturer or distributor may only be declared.

4.4 Recommended labeling information

4.4.1 Batch identification

The batch number of the product identification may be declared according to the requirements of products.

4.4.2 Instructions for use

Instructions for use, like opening method, consumption method, preparation method, method of reconstitution and other instructions which are helpful for consumers may be declared according to the requirements of products.

4.4.3 Allergies

4.4.3.1 The following food and product may bring response of allergy, and readily legible name should be declared in the ingredient list or prompt accompanied with the ingredient list.

a) Grain and its product containing gluten protein (for example wheat, rye, barley, spelt or their crossbreeding products);

b) Crustacean animal and its products (for example shrimp, lobster, crab and so on);

c) Fish and its products

d) Egg and its products

e) Peanut and its products

f) Soybean and its products

g) Milk and dairy products (including lactose);

h) Nut and its products.

4.4.3.2 If the above food or its product may be introduced during processing, it shall be declared near the ingredient list.

5 Others

The labels of foods needed special examination and approval according to related state regulations shall be performed according to related regulations.

Appendix A

Method of calculation for the largest surface area of package (container)

A.1 Method of calculation for rectangular package (container)

In the case of a rectangular package (container), the product of the height (cm) of the side with the largest area times the width (cm) of that side.

A.2 Method of calculation for cylindrical or nearly cylindrical package (container)

In the case of a cylindrical or nearly cylindrical package (container), 40 percent of the product of the height (cm) of the container times the circumference (cm). A.3 In the case of any otherwise shaped package (container), 40 percent of the total surface of the package (container).

If the package (container) presents an obvious -principal display panel ‖ , the area of this -principal display panel ‖ shall be used as the largest surface area.

For package bag and so on, when determining the surface area, the area of seal shall be excluded. In the case of bottle- shaped or can-shaped, when determining the surface area, the shoulders, necks, and the flanges at the tops and bottoms are excluded.

Appendix B

Declared form of food additives in the list of ingredients

B.1 Declare the specific names of all food additives in descending order of proportion

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, lecithin, PGPR, food flavor and lemon yellow), glucose syrup, propylene glycol ester of fatty acid, carrageenan, guar gum, annatto, malto dextrin and food aroma.

B.2 Declare the class names and international code of all food additives in descending order of proportion

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, emulsifier (322,476), food flavor, colorant (102)), glucose syrup, emulsifier (477), thickener (407,412), colorant (160b) malto dextrin and food aroma.

B.3 Declare the class names and specific names of all food additives in descending order of proportion

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, emulsifier (ecithin, PGPR), food flavor, colorant (lemon yellow)), glucose syrup, emulsifier (propylene glycol ester of fatty acid), thickener (407,412), colorant (carrageenan and guar gum), colorant(annatto), malto dextrin and food aroma.

B.4 Set up declared form accompanied with food additives item

B.4.1 General Principles

Food additives used directly shall be declared in the food additives item. Nutrition fortifier, edible flavors and gum base for chewing gum can be declared out of the food additive item in the list of ingredients. Food additives used indirectly shall not be declared in the food additives item. The declaring order of the food additives in the list of ingredients shall be included in total volume decision of various food additives of this item.

B.4.2 Declare specific names of all food additives

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, lecithin, PGPR, food flavor and lemon yellow), glucose syrup, food additives (propylene glycol ester of fatty acid, carrageenan, guar gum, annatto), malto dextrin and food aroma.

B.2 Declare all food additives in descending order of proportion

B.4.3 Declare the class names and international code of all food additives

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, emulsifier (322,476), food flavor, colorant (102)), glucose syrup, food additives (emulsifier (477), thickener (407,412), colorant (160b)), malto dextrin and food aroma.

B.4.4 Declare the class names and specific names of all food additives

Ingredient: water, whole milk powder, pouring cream, vegetable oil, chocolate (cocoa mass, sugar, cocoa fat, emulsifier (ecithin, PGPR), food flavor, colorant (lemon yellow)), glucose syrup, food additives (emulsifier (propylene glycol ester of fatty acid), thickener (407,412), colorant

(carrageenan and guar gum), colorant(annatto)), malto dextrin and food aroma.

2. Requisiti di Ispezione e Quarantena per gli impianti di agrumi italiani importati

(traduzione non ufficiale dal cinese)

1. Leggi e regolamenti che costituiscono la base dell'accordo

a) Legge della Repubblica Popolare Cinese sull'Entrata e l'Uscita di animali e piante in Quarantena, Regolamenti per l'Attuazione della legge sulla quarantena per animali e piante della Repubblica Popolare Cinese;

b) Legge sulla Sicurezza Alimentare della Repubblica Popolare Cinese e Regolamenti per l'Attuazione della Legge sulla Sicurezza Alimentare della Repubblica Popolare Cinese;

c) Misure per la Supervisione e l'Amministrazione dell'Ispezione e della Quarantena dei frutti in entrata (AQSIQ No. 68 of 2005);

d) Protocollo dell'Amministrazione Generale della Supervisione della Qualità, dell'Ispezione e della Quarantena della Repubblica Popolare Cinese e Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali della Repubblica italiana sui requisiti fitosanitari per gli agrumi freschi italiani in Cina.

2. Nome della merce ammessa in ingresso

Agrumi freschi, le specie includono: varietà di arance rosse del Citrus sinensis (tra cui le arance Tarocco, Sanguinello e Moro) e il limone (Citrus limon e limone Femminello comune).

3. Origine consentita

Aree italiane dove si producono agrumi.

4. Frutteti e impianti di imballaggio approvati

Gli agrumeti, gli impianti di condizionamento, le celle frigorifere e gli impianti di trattamento che vengono esportati in Cina devono essere registrati presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (da qui in poi denominata "MiPAAF") della Repubblica italiana e approvati congiuntamente da Cina e Italia. Sul sito ufficiale dell'AQSIQ si può trovare la lista di registrazione.

5. Elenco dei parassiti soggetti a quarantena

- *Ceratitis capitata*;
- *Apomyelois ceratoniae*;
- *Pantomorus cervinus*;
- *Aleurothrixus floccosus;*
- *Aculops pelekassi*;
- *Brevipalus californicus*;
- *Eriophyes sheldoni*;
- *Aulacaspis tubercularis*
- *Ceroplastes rusci*
- *Phenacoccus madeirensis*
- *Pezothrips kellyanus*
- *Prays citri*
- *Phoma tracheiphila*
- *Septoria citri*
- *Phytophthora hibernalis, Phytophthora syringae, Phytophthora syringae*

6. Requisiti pre-export

(1) Gestione dei frutteti

1. Tutti i frutteti agricoli esportati in Cina devono attuare le Buone Pratiche Agricole (GAP), tra cui: mantenimento delle condizioni igieniche del frutteto, pulizia della frutta in tempo e implementazione della gestione integrata dei parassiti (IPM), come controllo fisico, controllo chimico e

controllo biologico.

2. Tutti i frutteti registrati devono conservare la documentazione circa il monitoraggio dei parassiti dei frutteti e i registri di controllo e fornirli ad AQSIQ quando necessario. Il registro di controllo deve includere informazioni quali il nome chimico, il principio attivo, la dose e il tempo utilizzati durante la stagione di crescita.

3. Tutti i frutteti in Cina devono concentrarsi sui parassiti soggetti a quarantena che interessano la parte cinese e svolgere il monitoraggio dei frutteti. Per i limoni, il monitoraggio dei parassiti dei frutteti deve essere effettuato durante tutto l'anno: per quanto riguarda invece le arance rosse, il monitoraggio dei parassiti dei frutteti deve essere effettuato dalla differenziazione dei boccioli dei fiori alla raccolta della frutta.

4. Tutti gli agrumi colpiti da *Ceratitis capitata* devono subire il trattamento a freddo durante il trasporto in Cina.

5. Per quanto riguarda i parassiti *Apomyelois ceratoniae* e *Pantomorus cervinus*, i limoni devono arrivare da aree di produzione (frutteti) in cui questi due parassiti sono assenti. Le aree di produzione di quarantena devono essere stabilite in conformità con i pertinenti standard di IPPC, e in seguito valutate e confermate dalla controparte cinese.

6. Per quanto riguarda i parassiti *Phoma tracheiphila* e *Septoria citri*, effetturare controlli mirati su frutteti cinesi al fine di garantire lo stato di quarantena del frutteto. Inoltre, effetturare un controllo chimico in tempo dopo forti piogge ed effettuare un controllo preventivo da metà-fine ottobre a metà novembre.

7. Per quanto riguarda i parassiti *Phytophthora hibernalis* e *Phytophthora syringae,* effettuare il monitoraggio della malattia del frutteto durante l'intero periodo di crescita degli agrumi (dalla fioritura al post-raccolto), controllare i rami ogni due settimane, ispezionare visivamente i frutti e le altre parti dell'albero una volta alla settimana e prelevare campioni di suolo una volta all'anno. Al momento del campionamento, prelevare un campione per ettaro (selezionare casualmente 5-10 campioni di terreno da 3-4 piante di agrumi o prelevati da campione di terreno malato) per i test di laboratorio. Sulla base dei risultati del test, saranno implementate misure complete per la prevenzione e il controllo del frutteto. In seguito a forti piogge o tempeste, prendere mirate misure preventive e di controllo. Gli agrumeti in Cina verranno trattati una volta l'anno, da Gennaio a Febbrario, seguito da un trattamento preventivo da fine Ottobre a inizio Novembre. Al fine di prevenire la presenza del parassita *Phytophthora syringae* nel terreno a causa delle gocce di pioggia, infettando così rami e frutti vicini al terreno, rimuovere i rami e i frutti entro 0,5 m dal suolo (altezza ginocchio di una persona adulta).

(2) Gestione dello stabilimento di imballaggio

1. La lavorazione e l'imballaggio degli agrumi esportati in Cina devono essere controllati. La lavorazione deve includere la selezione manuale, la rimozione di frutta malata, frutta con presenza di insetti, frutta marcia, frutta deformata, fogliame o altri residui vegetali; pulizia e ceratura; e trattamento con fungicida post-raccolta per rimuovere efficacemente gli insetti attaccati alla superficie del frutto, lova, le spore dei patogeni, i pidocchi delle piante, gli acari, le mosche bianche, ecc. Al fine di assicurare che gli agrumi esportati in Cina non trasportino organismi nocivi o altre impurità di preoccupazione per i cinesi.

2. Dopo il confezionamento, i prodotti da esportare devono essere conservati separatamente per evitare una possibile nuova infezione da parte di parassiti.

(3) Requisiti di imballaggio

1. I materiali di imballaggio devono essere puliti e non utilizzati, in linea con i requisiti fitosanitari della Cina.

2. Su ogni confezione segnare in lingua inglese il tipo di frutta, l'origine (regione, città o paese), il frutteto o il suo numero di registrazione, lo stabilimento di imballaggio e il suo numero di identificazione. Ogni pallet deve recare la dicitura in lingua inglese o cinese "esportazione nella Repubblica Popolare Cinese".

(4) Requisiti di lavorazione a freddo

1. Tutti gli agrumi esportati in Cina devono essere trattati a freddo durante il trasporto al fine di prevenire il parassita *Ceratitis capitata*. L'indice tecnico per il trattamento a freddo è la temperatura al centro del frutto, pari a 1.1 ° C o meno, per la durata di 15 giorni; o di 1.7 ° C o meno per 17 giorni; o di 2.1 ° C o meno per 21 giorni. Il trattamento a freddo deve essere effettuato in un container di refrigerazione automatico secondo le procedure operative (allegato 1), a partire dall'uscita dall'Italia e fino all'arrivo del primo porto in Cina. Il tempo e la temperatura del trattamento a freddo devono essere indicati nel certificato fitosanitario.

(5) Ispezione e quarantena prima dell'esportazione

1. Il MiPAAF deve essere campionato in base al 2% del numero totale di frutti esportati. La quantità minima di campione per lotto non deve essere inferiore a 1200 frutti e tutti i campioni devono essere ispezionati. Allo stesso tempo, prendere almeno 40 frutti, effettuare un'ispezione sulla frutta selezionata e mandare le analisi al laboratorio per l'identificazione e la revisione se necessario, al fine di assicurare che gli agrumi esportati in Cina non trasportino parassiti di quarantena che preoccupano la Cina.

2. Nel caso in cui il parassita *Apomyelois ceratoniae* venisse trovato, le merci non potranno essere esportate in Cina, il frutteto interessato perderà la sua denominazione di "punto di produzione epidemica" e la sua qualifica di esportatore sarà sospesa.

3. Nel caso in cui il parassita *Pantomorus cervinus* venisse trovato, le merci non potranno essere esportate in Cina. Successivamente, trattare nel luogo di produzione tutti gli agrumi del frutteto con pesticidi preventivi e rafforzare il monitoraggio degli agrumeti in base all' intervallo di sicurezza. In caso contrario, la qualificazione di esportazione sarà annullata.

4. Nel caso in cui vengano trovati dei parassiti che interessano la parte cinese, le merci non potranno essere esportate in Cina e la qualifica di esportazione del frutteto interessato sarà sospesa per la stagione.

(6) Requisiti del certificato fitosanitario

1. Qualificato dalla quarantena, il certificato fitosanitario deve essere rilasciato dal MiPAAF o dal suo personale autorizzato.

2. Il certificato fitosanitario deve indicare il numero del container e il numero di identificazione, il frutteto, il numero di registrazione dell'impianto di imballaggio e dell'impianto di refrigerazione, gli indicatori tecnici di lavorazione a freddo (temperatura, tempo) e altre informazioni e indicare nella dichiarazione aggiuntiva: "Il lotto di agrumi soddisfa 'il Protocollo per i Requisiti Fitosanitari per gli agrumi freschi italiani in Cina', senza parassiti di quarantena di preoccupazione per i cinesi".

3. Il MiPAAF deve fornire un campione di certificati fitosanitari all'AQSIQ prima dell'inizio delle negoziazioni affinché vengano registrati dalla controparte cinese.

(7) Requisiti d'ingresso

1. Verifica dei certificati e dei marchi pertinenti

a) Verificare che l'entrata di agrumi sia accompagnata dal permesso di ingresso in quarantena per animali e piante di AQSIQ.

b) Verificare che il certificato fitosanitario sia conforme alle disposizioni dell'Articolo 6, paragrafo 6.

c) Verificare che la marcatura sulla scatola soddisfi i requisiti di cui all'Articolo 6, paragrafo 3.

d) Verifica dei registri di lavorazione a freddo scaricati dalla compagnia di spedizioni e copia originale del "documento della calibrazione della sonda di temperatura della frutta" firmata dai funzionari del MiPAAF.

2. Ispezione e quarantena

a) Effettuare l'ispezione e la quarantena degli agrumi importati secondo le disposizioni della Sezione Ispezione e Quarantena del Manuale di Lavoro di Ispezione e Quarantena.

b) Il personale di ispezione e di quarantena che ha superato la formazione per il trattamento a freddo deve verificare i seguenti requisiti per il trattamento a freddo:

- Controllare il documento circa la temperatura di lavorazione a freddo. La temperatura e il tempo di trattamento devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 6, paragrafo 4.

- La posizione della sonda di temperatura della frutta deve essere conforme ai requisiti dell'Appendice 1.

- Eseguire un controllo di calibrazione sulla sonda di temperatura della frutta (vedere Appendice 1). Il valore di calibrazione di qualsiasi sonda di temperatura della frutta non deve superare ± 0,3 ° C.

3. Giudizio non valido del trattamento a freddo

Se una delle condizioni di cui all'Articolo 7, paragrafo 2, punto 2 non è soddisfatta, si stabilisce che il trattamento a freddo non è valido.

(8) Non soddisfatti i requisiti del trattamento

1. Gli agrumi provenienti da frutteti, impianti di imballaggio, impianti di stoccaggio o trattamento a freddo non registrati da MiPAAF non sono autorizzati ad entrare nel paese.

2. Se il risultato del trattamento a freddo non è valido, la merce sarà portata a riva per il trattamento a freddo, il rimpatrio, la distruzione o altri trattamenti.

3. Nel caso in cui il parassita *Ceratitis capitata* venisse trovato, la merce deve essere restituita o distrutta e l'intera operazione verrà sospesa. La parte italiana dovrà aiutare a indagare sulle cause del fallimento del trattamento a freddo, come l'omissione di attrezzature o operazioni improprie, ecc., La parte cinese chiederà di riesaminare gli indicatori tecnici del trattamento a freddo per il parassita fino a quando le due parti raggiungeranno un consenso.

4. Nel caso in cui uno qualsiasi dei parassita *Apomyelois ceratoniae* venisse trovato, indipendentemente che si tratti di un organismo vivente o non vivente, la merce verrà restituita o distrutta, il frutteto interessato perde la sua denominazione di "punto di produzione non epidemica" e la sua qualifica di esportatore è sospesa. Il frutteto interessato ripristinerà e manterrà il suo status di sito di produzione privo di parassiti in conformità con gli standard internazionali pertinenti e potrà riprendere l'esportazione dopo essere stato valutato e approvato da esperti cinesi.

5. Nel caso in cui il parassita *Pantomorus cervinus* venisse trovato, la merce verrà restituita, distrutta o sottoposta a fumigazione. Successivamente, tutti gli agrumi del frutteto dovranno essere trattati con pesticidi preventivi nel luogo di origine e il monitoraggio degli agrumeti dovràe essere rafforzato in base all'intervallo di sicurezza. In caso contrario, il titolo di esportazione sarà annullato.

6. In caso di parassita *Phoma tracheiphila* o *Septoria citri* o *Phytophthora hibernalis* o *Phytophthora Phytophthora Phytophthora Syringae*, la merce verrà restituita o distrutta e la qualifica per l'esportazione del frutteto interessato sarà sospesa per la stagione.

Per qualsiasi patogeno di cui la parte cinese è preoccupata, se lo stesso agente patogeno viene rilevato in tre o più lotti di agrumi provenienti dallo stesso impianto di confezionamento, la qualifica per l'esportazione dell'industria di imballaggio sarà sospesa per l'anno.

7. Nel caso altri parassiti da quarantena che preoccupano la parte cinese venissero trovati, le misure per il trattamento di quarantena, la restituzione o la distruzione dovranno essere eseguite in conformità con le disposizioni pertinenti della legge della Repubblica Popolare Cinese sull'entrata e l'uscita dalla quarantena di animali e piante e i relativi regolamenti di attuazione. Inoltre, la Cina sospenderà la qualifica per l'esportazione di agrumi in Cina dei frutteti e degli impianti di imballaggio correlati.

In risposta alle non conformità di cui sopra, la parte cinese informerà la parte italiana, e la parte italiana dovrà immediatamente avviare un'indagine e adottare misure correttive. Le informazioni pertinenti dovrebbero essere prontamente segnalate alla parte cinese.

(9) Revisione della conformità

Nel primo anno del progetto, con l'assistenza di MiPAAF, AQSIQ invierà due funzionari di quarantena alle aree di produzione italiane per condurre indagini in loco per confermare se il sistema di gestione degli agrumi in Cina è conforme ai requisiti descritti e richiesti dal protocollo.

(10) Revisione retrospettiva

Se necessario, l'AQSIQ condurrà un'ulteriore valutazione del rischio basata sulle dinamiche epidemiche o sui documenti di intercettazione del porto e negozierà con MiPAAF per adeguare tempestivamente l'elenco dei parassiti da quarantena o le corrispondenti misure di controllo del rischio di quarantena.

Appendice 1

Requisiti italiani per il trattamento a freddo degli agrumi

1. Tipo di container

Il container deve essere un camion frigorifero interamente refrigerato con apparecchiature di refrigerazione in grado di raggiungere e mantenere la temperatura richiesta.

2. Tipo di registratore

L'autorità di quarantena ufficiale del paese esportatore deve garantire che venga utilizzata una combinazione di sonde di temperatura e registratori di temperatura appropriati:

2.1 La temperatura della sonda deve essere compresa tra -3,0 ° C e +3,0 ° C, con una precisione di ± 0,1 ° C;

2.2 Presenza di un numero sufficiente di sonde;

2.3 Capacità di registrare e memorizzare i dati sul processo;

2.4 Registrare la temperatura di tutte le sonde almeno ogni ora e registrare che la precisione dei requisiti della sonda deve essere soddisfatta;

2.5 Registrazione stampata della temperatura, corrispondente al tempo e alla temperatura registrati da ciascuna sonda, e indicare il numero del registratore e del container.

3. Calibrazione della temperatura

3.1 La calibrazione deve essere effettuata in una miscela di ghiaccio tritato e acqua distillata utilizzando un termometro standard approvato dall'autorità ufficiale di quarantena del paese esportatore;

3.2 Qualsiasi sonda che superi 0 ° C ± 0.3 ° C deve essere sostituita;

3.3 Ogni contenitore deve essere munito di un "registro di taratura della sonda per la temperatura della frutta" firmato e sigillato dal funzionario dell'agenzia ufficiale di quarantena del paese esportatore, che deve essere allegato al certificato fitosanitario dei prodotti di accompagnamento;

3.4 Quando la frutta arriva al porto di entrata in Cina, l'istituto cinese di ispezione e quarantena di entrata-uscita calibrerà la sonda di temperatura della frutta secondo il metodo cinese di cui al punto 3.1.

4. Posizionare la sonda di temperatura

4.1 I frutti imballati devono essere caricati nel container sotto la supervisione del funzionario ufficiale di quarantena del paese di esportazione. L'imballaggio deve essere ammassato per garantire un passaggio sufficiente del flusso d'aria sotto e attorno il pallet;

4.2 In ciascun contenitore devono essere posizionate almeno 3 sonde di temperatura della frutta e 2 sonde di temperatura per la temperatura del serbatoio.

a) La sonda n. 1 (all'interno) è posta al centro della fila superiore della prima fila di merci nel container;

b) La sonda n. 2 (all'interno) è posta al centro della porta del contenitore a circa 1,5 m (contenitore 40 piedi) o 1 m (contenitore 20 piedi) ea metà dell'altezza del carico;

c) La sonda n. 3 (all'interno) è posizionata sul lato sinistro dello sportello del contenitore a circa 1,5 m (contenitore 40 piedi) o 1 m (contenitore 20 piedi) ea metà dell'altezza del carico

d) Due sonde di temperatura spaziale sono posizionate rispettivamente all'ingresso dell'aria e all'ingresso dell'aria di ritorno del contenitore

4.3 Tutte le sonde devono essere sottoposte alla supervisione di un funzionario autorizzato dell'autorità ufficiale di quarantena del paese esportatore;

4.4 La frutta prima dell'imballaggio deve essere conservata nel freezer (preraffreddata) finché la temperatura della polpa non raggiunge i 4 ° C o meno.

5. Sigillo del contenitore

5.1 L'ufficiale di quarantena del paese esportatore autorizzato deve sigillare il contenitore con un sigillo codificato nel luogo in cui le merci sono caricate;

5.2 Il sigillo può essere aperto solo da funzionari cinesi di ispezione e di quarantena nel porto di entrata in Cina.

6. Registrazione della temperatura e conferma della lavorazione

6.1 Il trattamento a freddo durante il trasporto si riferisce al trattamento a freddo dal paese esportatore al primo di scalo in Cina;

6.2 Il documento di registrazione può essere avviato in qualsiasi momento, ma solo quando tutte le sonde di temperatura raggiungono la temperatura specificata, il tempo di lavorazione può essere avviato ufficialmente;

6.3 La compagnia di spedizioni deve scaricare la registrazione della temperatura di trattamento a freddo e spedirla all'Istituto di Ispezione e Quarantena cinese del porto di entrata.

6.4 Alcune attività di navigazione marittima possono comportare il completamento del trattamento a freddo prima dell'arrivo della nave nel porto cinese. La nave potrebbe essere autorizzata a scaricare i documenti di lavorazione lungo il tragitto e a trasmetterli all'agenzia cinese di ispezione e quarantena per la revisione. Tuttavia, secondo i requisiti, il trattamento non può essere considerato efficace fino a quando l'istituto cinese di ispezione e quarantena completa la ricalibrazione della sonda di temperatura. Pertanto, interrompere il trattamento a freddo (cioè aumentare gradualmente la temperatura di trasporto) prima di arrivare in Cina è una decisione commerciale.

6.5 L'agenzia cinese di ispezione e quarantena verificherà se i registri di lavorazione soddisfano i requisiti di lavorazione e stabilirà se il trattamento è efficace sulla base dei risultati di calibrazione delle sonde.

7. Certificato fitosanitario

La temperatura del trattamento a freddo, il tempo di lavorazione, il numero del container e il numero di identificazione devono essere indicati nella

sezione di lavorazione del certificato fitosanitario.

Quando l'agrume entra nel paese, è necessario fornire il certificato fitosanitario, il rapporto sul trattamento a freddo e il documento di calibrazione della sonda della temperatura della frutta all'agenzia cinese di ispezione e quarantena di entrata e uscita.

3. Procollo esportazione carne suina congelata

Protocol between the general administration of customs of the People's Republic of China and the Ministry of Health of the Republic of Italy on inspection, quarantine and veterinary sanitary requirements for frozen pork to be exported from Italy to China (draft)

The General Administration of Customs of the People's Republic of China (hereinafter referred to as GACC) and the Ministry of Health of the Republic of Italy (hereinafter referred to as MHI) through friendly negotiations, have agreed on the following inspection and quarantine, veterinary health requirements on frozen pork to be exported from the Republic of Italy (hereafter referred to as Italy) to the Peoples Republic of China (hereinafter referred to as China).

Article 1

The General Direction of Animal Health and Veterinary Drugs (hereinafter referred to as DGAHVD) which is an authority in Italy competent for supervision over production of animal origin, reporting to MHI shall be responsible for the inspection and quarantine of the frozen pork to be exported from Italy to China and issuing of the veterinary health certificates.

Article 2

DGAHVD shall provide GACC with the laws and regulations governing the slaughter, cutting—up, processing and storage establishments of frozen pork to be exported from Italy to China and issuing of the veterinary health certificates for export and relevant inspection and quarantine programs which consist of monitoring substances or diseases, laboratory testing methods, standards and procedures applied, as well as the quarantine stamps or inspection legend/marks for export eligibility. DGAHVD shall regularly supply GACC with the following information every year:

1. The plans and annual reports of the national monitoring plan of Chemical Residue (veterinary drugs and contaminants, etc.) and pathogenic microorganism.

2. The preventing and zoning measures applied against the diseases listed in Article 3 of this Protocol including specific geographical location of zoning, number of swine within the zone, detail of the meat processing establishments for export and official verification information;

3. The swine epidemic situation in Italy.

DGAHVD will cooperate with GACC to ensure that administrative systems for food satiety sustainably comply with the requirements of China. When necessary GACC may delegate experts to Italy, regularly or randomly, to conduct an on—site audit or review inspection. Italy shall provide necessary assistance to enable the audit and inspection.

DGAHVD shall share with GACC periodically information in respect of veterinary supervision on production, exportation and the sanitary and safety of the establishments intended for exportation to China. Both sides shall exchange relevant information and corporate with each other in investigating and handling issues and taking corrective and preventive actions to ensure the establishments satisfy the requirements of China.

Article 3

MHI confirms that the territory of Italy:

1. is free from classical swine fever(CSF) and Nipah virus encephalitis;
2. is recognized by the World Organization for Animal Health (OIE) as foot and mouth disease (FMD) free where vaccination is not practiced;
3. has applied zoning measures for African swine fever (ASF) which is recognized by the OIE; and
4. is swine vesicular disease (SVD) free zone (the northern part of Italy) which has met the requirements specified in the OIE Terrestrial Animal Health Code (hereafter referred to as the Terrestrial Code).

Article 4

The live swine from which the frozen pork to be exported was derived should:

I. be horn, reared and slaughtered in ASF and SVD free zone in Italy which has been confirmed by G-ACC, and bear unique identity which can be traced back to the farms of origin and never housed together with other farmed animal.

2. originate from premises which have been free from clinical infection of anthrax, Paratuberculosis (Johne's disease), Teschovirus encephalomyelitis, Aujeszky's disease (Pseudorabies), Biucellosis (Brucell suis). Transmissible gastroenteritis of swine, Porcine reproductive and respiratory syndrome, Porcine circovirus within the 12 months prior to slaughter, and no infection with trichinellosis and porcine cysticercosis for the past 6 months prior to slaughter.

3. originate from premises on where no quarantine surveillance or movement restriction have been imposed due to other than aforementioned notifiable diseases relevant to swine listed by the OIE, China's and Italy's animal health regulation for the past 6 months.

Article 5

The manufacturing (including slaughtering, cutting—up, processing and storage) establishments intended for exporting frozen pork to China shall be located in ASF and SVD free zone which is confirmed by GACC beforehand, and under the supervision of DGAHVD in compliance with the relevant laws and regulations of Italy and China on veterinary health and public health.

The establishments for export of meat to China will be registered with China according to Food Safety Law of the Peoples Republic of China. Manufacturing establishments that have not registered will not be allowed to import into China.

Article 6

DGAHVD official veterinarians will attest, through the veterinary health certificate, that:

l) the pork is derived from swine that

a) was born, reared and slaughtered in Italy, and have a unique identification mark, which allows traceability to the farm of birth and rearing,

b) has been slaughtered, cut up, processed and stored at abattoirs, cutting—up, processing establishments and cold stores approved by China,

c) has never been administered with veterinary drugs or feed additives prohibited by both sides,

d) originate from the farms in conformity with Article 4 of this Protocol, and

e) has been subjected to ante— and post—mortem inspections complying with relevant China's and Italy's laws and regulations with favorable results. To prove that the swine for slaughter is healthy and free from clinical signs of infectious disease and parasites, lesions have not been found on viscera and carcasses from which the major lymphatic nodes and gland tissue have been removed.

2) the national residue monitoring plan is implemented and certifies that the residue level of veterinary medicinal products, pesticides, long-lasting organic pollutants contained as heavy metals, dioxin, PCB and other toxic and undesirable substances in the products is below the Maximum Residue Limits (MRLs) stipulated by China and Italy,

3) the product is free front the contamination of pathogenic agent as per laws and regulations stipulated by China and Italy and international standards,

4) the frozen pork is hygienic and safe, lit for human consumption.

Article 7

During the period of transportation (including transportation from the farm to, and at the place of, slaughterhouse), the swine for slaughter and export to China will not be allowed to Contact with:

1. any live swine which does not comply with the requirements in Articles 3 and 4 of this Protocol; or

2. any live swine or other species of animals belonging to the establishment which does not achieve the registration in Article 5 of this Protocol.

The frozen pork for export to China will not be allowed to be processed together with:

1. animal products which are not in conformity with Article 3 and 4 of this Protocol;

2. products which are not produced by this registered establishment; or

3. other animal products of other species of origin.

A specific area with clear identification within the cold store will be available exclusively for the storage of the frozen pork for export to China.

Article 8

The frozen pork to be exported to China must be packed with packaging materials of first use in compliance with the China's national food safety standards and international hygienic standards.

The frozen pork for export should be labelled with the commodity name (product description). country of origin, establishment registration number and the batch numbers on the independent interior package in Chinese.

The country of origin, name, specifications, place of origin (specific to state/province/city), establishment registration number, batch numbers, destination (the People's Republic of China only), production date (year/month/day), shelf life and storage temperature should be labeled on the exterior package in Chinese. The packages should bear the official inspection and quarantine marks of Italy which have been put on tile and approved by GACC.

The labels of prepackaged frozen pork should comply with the Chinese standards and regulatory requirements on pre—packaged food labeling.

Article 9

To prevent from contamination of undesirable substances, the frozen pork to be exported to China shall meet the sanitary requirements of China and Italy during the package, storage and transportation.

The storage and transportation will be under suitable temperatures maintaining the core temperature of the frozen pork no warmer than minus 15 degrees Celsius.

Prior to shipment, the container should be sealed under the supervision of DGAHVD official veterinarians. The seal number should be indicated in the veterinary health certificate. During transportation, the package of the products should not be opened or changed.

Article10

Each container of frozen pork to be exported to China should be accompanied by at least one official and original veterinary health certificate attesting that the products are in conformity with the veterinary and public health rules and regulations of China and Italy, as well as relevant requirements in this Protocol.

The veterinary health certificates should be written/typed in Chinese, Italian and English (English version is compulsory when filling out the certificate). The format and content of the certificate should be mutually consented in advance by both sides. To put on record, DGAHVD shall provide GACC with examples of the official quarantine stamp or inspection legend/marks, models of the veterinary health certificate, a list of authorized signatory veterinarians with their corresponding signatures,

instructions on the anti—fraud protections and the email address through which the electronic certificates data will be delivered. If there are any modifications or changes of the above, DGAHVD will notify GACC at least one month prior to the changes coming into effect.

To facilitate the border inspection in China, DGAHVD will deliver the electronic data of each veterinary health certificate issued to China through official channel timely manner. DCEAIIVD will guarantee the electronic data is correct and safe.

Article 11

If any swine infectious diseases stimulated in Article 3 of this Protocol break(s) out in Italy, DGAHVD will stop the exportation of frozen pork to China, recall the affected products and the potentially affected products, inform GACC and provide with a detailed account on the status of the disease and management control measures that have been applied.

If there are outbreaks of other infectious swine disease(s) listed in Article 4 of this Protocol or defined as list B diseases in the *List of Quarantine Diseases for the Animals Imported to the People's Republic of China* by China's laws and regulations which could be transmitted by meat. DGAHVD will stop the exportation of frozen pork produced in relevant containment zone/ compartment immediately, recall the affected products and the potentially affected products, inform GACC and provide with a

detailed report containing information on the status of the disease and management control measures that have been applied.

If there is an incident of food contamination related to pork products for export of a serious public concern in Italy, DGAHVD will immediately stop the exportation of frozen pork produced in a relevant establishment, recall the affected products and the potentially affected products, inform GACC and provide with a detailed report containing information on the contamination and

management control measures that have been applied.

At. the end of the aforementioned issue, DGAHV D may negotiate with GACC the conditions for the resumption of exports, in accordance with international practice.

Article 12

If frozen pork exported into China is found by GACC to not be in compliance with the requirements of this Protocol, GACC will notify DGAHVD immediately, and may take measures of the return, destruction or other disposal of the product. DGAHVD will cooperate with GACC in addressing of non-compliance and taking corrective actions and rectifications to prevent recurrence of the non-compliance.

Article 13

For the purposes of this Protocol. “frozen pork” refers to the edible skeletal muscle of swine and its by—products from which the bristle, viscera/offal, head, tail and feet (below the wrist and ankle) are removed following slaughter and bleed. The ground pork, trimmings, minced meat, scraps, mechanically separated meat and other by—products are not eligible for export to China.

List of the edible pork by—products eligible for export from Italy to China sees annex 1.

Article 14

The sanitary processing requirements (Annex 2) should be satisfied for edible pork by—products eligible for export from Italy to China. Annex 1 and 2 are indispensable pans of this Protocol and can be amended by the mutual consent of GACC and DGAHVD by an exchange of formal written letters.

Article 15

This Protocol can be amended by mutual consents of both sides. Any side may terminate this Protocol by notifying the other side in written notice 6 months in advance.

Article 16

The protocol is signed in on, in duplicate, each in Chinese, Italian and English. All the three languages have equal legal effect. Should there be any deviation of interpretation, the English text is prevailing. This Protocol shall be valid from the date of signing.

Annex 1

List of the Edible Pork By—products Eligible for Export from export to China

1.Parts of the carcass: frozen pork cartilages, frozen unrefined pork 1ard (body fat only, no viscera fat), frozen pork feet, frozen pork hock;

2.Others: frozen pork knuckle, frozen pork skin, frozen pork tail.

Annex 2

Sanitary Processing Requirements of Pork Edible By-products Eligible for Export from Italy to China

1.Scope

The requirements in this Annex apply to the eligible edible pork byproducts listed in Annex 1 of this Protocol.

2. General requirements

2. l According to the laws and regulations of Italy and China. the edible pork. byproducts defined in this requirement are suitable for human consumption.

2.2 Italy has established a food safety and health management system especially for pork edible by-products.

2.3 The pork edible by-products for export to China will be derived from the farms, slaughterhouses and establishments which have implemented an effective identification system to their place of origin.

2.4 Only establishments that have been registered are allowed to export pork edible by-products into China, and their processing room exclusively for pork edible by-products should be registered as well.

2.5 The pork edible by—products for export to China will be derived from animals that were subjected to Italy’s National Residue Monitoring Plan. Based on the results of this plan, it can be attested that the pork edible by—products contain no medicine, chemical residue substance, or other toxic and harmful residue substance that can be hazardous to human health.

2.6 The pork edible by—products for export to China shall be processed and handled as per the food safety requirements intended for human consumption. The I-IACCP based food safety management system shall be applied to ensure compliance with the relevant provisions of this Annex.

3. Edible pork byproducts processing requirements

3.1 Processing sites. facilities and equipment

3.1.1 The pork edible by—products for export to China will be processed in a separate pork edible by-product processing roon1(s) which is relatively isolated from the inedible by—products processing room(s). The pork edible by—product processing room and its' sanitary conditions will comply with the sanitary standards prescribed for edible pork by-products in Italy.

3.1.2 The size of the pork edible by—product processing room will be compatible with the processing ability. The equipment and facilities will meet the requirements of hygiene and sanitation prescribed for edible pork by—products. The dirty processing flow and the clean processing flow will be segregated reasonably to avoid cross contamination.

3.1.3 If the establishment conducts pre—chilling of pork edible by-products, the dedicated pre-chilling facilities and packaging room should be available.

3.1.4 The scalding, hair removal and the cleaning machine will be installed within the feet and tail processing area.

3.2 Personnel sanitary requirements

3.2.1 Establishments exporting edible pork by—products will have competent personnel that have been trained in the relevant processing procedures for pork by-product.

3.2.2 Personnel must not access processing rooms through rooms or areas where the clean status of the products is different from that in their own processing room. They must not move directly between working rooms of different status without passing through a hygiene facility, wearing protective clothing and changing visibly contaminated clothing.

3.3 Temperature requirement

3.3.1 The temperature of the processing room(s) for pork edible by-products should be maintained at below 12 degrees Celsius, excluding that of the room of feet and tail scalding. The temperature of the blast freezer should be below minus 28 degrees Celsius. The chiller temperature should be below minus 18 degrees Celsius.

3.3.2 Controls on freezing of pork edible by—products will be consistent with controls prescribed for edible pork products by Italy, China and with this Protocol.

3.3.3 The temperature of the hot water for equipment cleaning will be higher than 40 degrees Celsius. The temperature of the hot water for equipment sterilization will not be less than 82 degrees Celsius.

3.3.4 If the establishment conducts pre—el1illingof pork edible by-products, the core temperature of the edible by-products will be maintained at 3 degrees Celsius or lower after pre-chilling.

3.3.5 Pork edible by—products will be transported in refrigerated conveyance(s) which meet sanitary
requirements.

3.3.6 The core temperature of the exported pork edible by-products will be not warmer than minus 15 degrees Celsius during transport.

3.4 Requirements for finished products

3.4.1 Any visible faster. effusion. lesion, secretion, gastrointestinal contents or foreign objects (such as plastic, metal and residual feed, etc.) on the edible by-products should be removed by trimming or washing prior to packing and freezing. The finished by-products should not be processed together with inedible by—products within the same. area.

3.4.2 The pork edible by-products for the export must be packed in separate packaging material separately according to different types of the products and stored in the specified area with identifiable mark.

3.5 Sanitary control of processing

Each establishment will implement a microbial monitoring plan depending on various pork edible by-products for export in accordance: with the table below. The establishment operator will collect. record and periodically analyze the microbiological results to establish a database.

Table: Sampling plans for microbiological process control monitoring*

Microorganism	Sampling - plan		Limit		Sampling frequency		Stage where the sample should be collected
	n	c	m	M	Original frequency	The frequency can be reduced if the results are satisfied	
APC	5	2	5x105CFU/g	5x106CFU/g	For each category, collect 5 samples per week, for 6 consecutive weeks	For each category, collect 5 samples every 2 weeks	End of the processing
Enterobacter iaccae			2.0LOG CFU/g (daily mean log)	3.0LOG CFU/g (daily mean log)	For each category, collect 5 samples per week, for 6 consecutive weeks	For each category, collect 5 samples every 2 weeks	Prior to chilling/ freezing
E.coli	5	2	50 CFU/g	500 CFU/g	For each category, collect 5 samples per week	For each category, collect 5 samples every 2 weeks	End of processing
Salmonella	50	5	Absence in 25 g		For each category, collect 5 samples per week, for 10 consecutive weeks, 30 weeks in total	For each category, collect 5 samples every 2 weeks	Prior to chilling/ freezing

*number of units comprising the sample; c = number of sample units giving values between in and M.

Interpretation of the test results:

- satisfactory, if all the values observed are ≤ m,
- acceptable, if a maximum of c/n values are between in and M, and the rest of the values observed are ≤ m,
- unsatisfactory, if one or more of the values observed are > M or more than c/n values are between m and M.

3.5.1 Sampling

5 packing boxes or bulk samples should be collected randomly by cutting method. The samples shall be collected from different parts of the package, mixed thoroughly, then merged into one sample weighing at least 500 grams.

3.5.2 Storage and transportation

The samples shall he placed in the insulation containers with ice packs or ice water. The sample shall not be frozen or in direct Contact with the ice pack. After sampling, the samples shall be handled in the laboratory within 1 hour, otherwise the sample should be stored between zero degree Celsius and 4 degrees Celsius for no longer than 24 hours.

3.6 Follow up steps

If result exceeds the “c” value. the corrective actions as follows should be applied:

3.6.1. Checking the internal quality control records (such as temperature, sanitary and other anomalies) to ascertain the reason.

3.6.2 Taking appropriate corrective actions (such as collecting more samples to verify the effectiveness of corrective actions or rectification measures).

3.6.3 Keeping records of the cause of the non—compliance and the corrective actions for at least 2 years.

ITALIAN TRADE AGENCY

Seguici sul Wechat per maggiori informazini

ITALIAN TRADE AGENCY

www.ice.it

BEIJING OFFICE
Room 1-61, Office Building, Sanlitun DRC-Diplomatic Residence Compound, No.1, Gongrentiyuchang North Road, Chaoyang District, 100600, Beijing, P. R. China
北京办事处
北京朝阳区工人体育场北路1号，三里屯外交公寓办公楼1-61室，邮编100600
Tel/电话：010 65973797
Email/邮箱：pechino@ice.it

Italian Trade Agency @ITAPechino

ITA - Italian Trade Agency @itatradeagency